



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"Michele BUNIVA" - PINEROLO**

Via dei Rochis, 25 - 10064 PINEROLO (Torino) – tel. 0121 374 347
<http://www.buniva.edu.it> - E-MAIL: tois038002@istruzione.it

ESAME DI STATO 2021/2022

Documento del Consiglio di Classe

5B Liceo Artistico

Indirizzo Arti Figurative



PINEROLO, 15 maggio 2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
DANILO CHIABRANDO

INDICE

INDICE	2
Presentazione del Consiglio di classe e dei Commissari d'Esame	3
Breve presentazione dell'Istituto	4
Presentazione dell'indirizzo di studi	4
LICEO ARTISTICO	4
Per la classe in oggetto: INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE	5
Presentazione della classe	7
Programmazione del Consiglio di Classe	9
Insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera secondo la metodologia CLIL	10
Valutazione	11
Criteri di valutazione di Istituto	11
Modalità di valutazione e di certificazione	
Criteri per la valutazione a.s. 20/21 approvati Collegio Docenti (14/05/2021)...	11
Attività di arricchimento dell'offerta formativa e orientamento	
Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO ex ASL)	14
Curriculum dello studente	18
Educazione civica	18

Allegati

Allegato 1: schede informative sulle singole discipline-programmi

Allegato 2: testo della simulazione della prima prova

Allegato 3: testo della simulazione della seconda prova

Allegato 4: griglie di valutazione della prima prova

Allegato 5: griglia di valutazione della seconda prova

**CONSIGLIO DI CLASSE DI V B ARTI FIGURATIVE a. s. 2021/2022 - LICEO ARTISTICO
I.I.S. M. BUNIVA – PINEROLO (TO)**

Docente	Materia	Firme
BRUERA MONICA	DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	Firmato in originale
CALZOLARI TULLIO	MATEMATICA E FISICA	Firmato in originale
DE ROSA ANGELA	LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE	Firmato in originale
GALLINO DENIS	RELIGIONE	Firmato in originale
GIMELLI SOFIA	MUSICA-MATERIA ALTERNATIVA	Firmato in originale
GRANIERI CLAUDIA	FILOSOFIA	Firmato in originale
IOCOLANO NOEMI	LINGUA E LETT. ITALIANA – STORIA	Firmato in originale
LUND ANNE-METTE	LINGUA STRANIERA: INGLESE	Firmato in originale
SILVESTRI SILVIA	STORIA DELL'ARTE	Firmato in originale
ZUCCHINI ARDELIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Firmato in originale

ELENCO COMMISSARI INTERNI per l'Esame di Stato a.s. 2021/2022

Docente	Materia	Firme
BRUERA MONICA	DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	Firmato in originale
DE ROSA ANGELA	LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE	
CALZOLARI TULLIO	MATEMATICA E FISICA	Firmato in originale
IOCOLANO NOEMI	LINGUA E LETT. ITALIANA – STORIA	Firmato in originale
LUND ANNE-METTE	LINGUA STRANIERA: INGLESE	Firmato in originale
SILVESTRI SILVIA	STORIA DELL'ARTE	Firmato in originale

STUDENTI ELETTI RAPPRESENTANTI DI CLASSE

FILEPPO ELEONORA	PIZZO LUCIA
------------------	-------------

Breve presentazione dell'Istituto

dal PTOF

L'Istituto "M. BUNIVA" è un Istituto di Istruzione superiore che si caratterizza per la presenza di quattro indirizzi di scuola secondaria di secondo grado: tre dell'area tecnica, Amministrazione Finanza e Marketing con le articolazioni Relazioni Internazionali e Marketing (ESABAC TECHNO) e Sistemi informativi Aziendali per il settore economico; Costruzioni Ambiente e Territorio con la curvatura Tecnico per il risparmio energetico, bioedilizia e ristrutturazioni nelle costruzioni; Informatica e Telecomunicazioni – Articolazione Informatica per il settore tecnologico. Il quarto segmento è rappresentato dal Liceo Artistico con gli indirizzi Arti Figurative, Architettura e Ambiente e Audiovisivo- Multimediale.

OBIETTIVI: migliorare e aggiornare la didattica legandola ad una formazione che passi in modo trasversale anche attraverso il mondo del lavoro e innalzare i livelli di apprendimento delle lingue straniere insegnate (lingua inglese in tutti gli indirizzi, inglese e francese in tutte le articolazioni AFM e inglese, francese e spagnolo nell'articolazione RIM dell'indirizzo AFM). Questa progettualità strategica, alla quale si accompagnano comunque aree di intervento più "istituzionali" (disabilità, BES, orientamento in ingresso e in uscita, attività sportiva, singoli progetti di indirizzo), è ulteriormente arricchita dall'area dedicata all'autovalutazione che permette di monitorare i progressi e le criticità che emergono rispetto alle azioni poste in essere all'interno dell'Istituto.

Presentazione dell'indirizzo di studi

dal PTOF

LICEO ARTISTICO

Il nuovo Liceo, modificando l'assetto tradizionale, potenziando le discipline comuni e privilegiando il rapporto tra il "pensare" e il "fare", che caratterizza la produzione artistica nella realizzazione di lavori basati su una forte progettualità, integra la dimensione propriamente liceale con quella artistica.

I nuovi profili in uscita si prefiggono di fornire agli studenti abilità, conoscenze e competenze idonee al proseguimento degli studi in una pluralità di ambiti e non più solo strettamente correlati all'arte e alla produzione artistica, in un nuovo e rinnovato sodalizio tra arte, scienza e cultura umanistica.

Questa nuova idea liceale artistica non è formazione al lavoro ma orientamento agli studi superiori. In questo senso deve essere fondamentale nei prossimi tre anni la connessione tra la didattica d'aula, in particolar modo delle classi del triennio, e la didattica, e la prospettiva di ricerca delle istituzioni di Alta Formazione, quali le Accademie, le Università ed il Politecnico di Torino.

In conseguenza di quanto premesso, in accordo con profilo culturale, educativo e professionale dei Licei, "Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per

conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti".

La normativa attualmente in vigore ha suddiviso il curriculum in primo biennio (34 ore settimanali), secondo biennio e quinto anno (35 ore settimanali), al termine del quale gli studenti sostengono l'esame di Stato e conseguono il diploma di Istruzione Liceale con accesso a tutte le facoltà universitarie.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica. Le materie caratterizzanti sono specificamente attinenti alle aree Figurative, Plastiche e Architettoniche con Laboratori Multimediali.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni su menzionati, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti; • cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Tali obiettivi, dopo un biennio comune, attraverso la scelta di specifici indirizzi offerti dall'I.I.S. M. Buniva quali Arti figurative, Architettura e ambiente e Audiovisivo e multimediale, verranno ulteriormente declinati.

Per la classe in oggetto: *INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE*

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;

- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE ARTI FIGURATIVE

QUADRO ORARIO SETTIMANALE					
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2			
Chimica dei materiali			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico***	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Discipline di indirizzo *			6	6	6
Laboratorio di indirizzo **			6	6	8
TOTALE ORE	34	34	35	35	35

Presentazione della classe

La classe VB Arti figurative al 15 Maggio è composta da 21 allievi (17 femmine e 4 maschi). È presente una allieva con certificazione DSA e BES, per la quale è stato predisposto e realizzato un PDP. Nel documento riservato sono descritte nel dettaglio metodologie, motivazioni e modalità di gestione delle prove d'esame in analogia a quelle usate durante il percorso scolastico.

Nel corso del triennio la classe ha subito consistenti modifiche: la classe terza è nata nell'a. s. 2019/2020 con 26 allievi. Tutti gli studenti sono stati ammessi alla classe successiva a giugno.

Nell'a.s. 2020/2021 la classe quarta era composta da 27 allievi poiché è stata inserita un'alunna proveniente da altro indirizzo dello stesso istituto. Sette studenti non sono stati ammessi alla classe successiva.

Come si evince dalla composizione del consiglio di classe del triennio, si può notare che le materie sono state caratterizzate da discontinuità didattica lungo il percorso del triennio, salvo matematica, fisica, discipline grafiche-pittoriche, laboratorio della figurazione e storia dell'arte. Il consiglio di classe ha comunque sempre avuto obiettivi finalizzati a suscitare negli alunni la consapevolezza delle proprie responsabilità, l'acquisizione di un metodo di studio ragionato e proficuo per perseguire un'autonomia di giudizio e azione.

La classe presenta una fisionomia piuttosto eterogenea, confermando il profilo già evidenziato nel corso del triennio. Il comportamento è nel complesso corretto, l'attenzione e la partecipazione sono in genere positive; a queste tuttavia non corrispondono sempre impegno e profitto soddisfacenti in tutte le materie per alcuni studenti, per i quali permangono difficoltà nell'asse scientifico. Nelle altre discipline il profitto è mediamente discreto con punte di buon livello. Nel corso del triennio alcuni allievi, grazie all'impegno costante e alla partecipazione costruttiva alle lezioni, hanno sviluppato capacità critiche ed espositive, raggiungendo l'eccellenza in molte discipline.

Tenendo presenti i gradi di livello diversi, sono stati raggiunti dalla quasi totalità della classe, gli obiettivi che il Consiglio si era prefissato in sede di programmazione educativo-didattica all'inizio dell'anno, come prosecuzione dell'impegno assunto in terza. In particolare la maggior parte degli allievi ha conseguito un buon livello di autonomia ed ha acquisito un metodo di studio valido, dando anche prova di senso di responsabilità.

Gli studenti hanno dimostrato di saper mantenere un clima sereno e collaborativo, evidenziato anche dalla partecipazione e dall'interesse per le attività proposte. Il gruppo classe è stato in grado di sostenere e gestire con notevoli risultati molti progetti didattici, dimostrando di saper lavorare in gruppo e perseguire gli obiettivi prefissati.

Per un'analisi più dettagliata del profilo della classe si fa riferimento alle tabelle riassuntive proposte di seguito.

Composizione del consiglio di classe terza A - a.s. 2018/2019

Docente	Materia
AMBROSIO ANNA	LINGUA STRANIERA: INGLESE
BRUERA MONICA	DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE
CALZOLARI TULLIO	MATEMATICA E FISICA
DE ROSA ANGELA	LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE
DI VIESTO LUCA	SOSTEGNO
ENRICI ALICE	MATERIA ALTERNATIVA
GRAGNANI NICOLA	FILOSOFIA
PARAZZA GRAZIELLA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA
NEGRO PAOLO	RELIGIONE
RENGA LUIGI	CHIMICA DEI MATERIALI
SILVESTRI SILVIA	STORIA DELL'ARTE
ZUCCHINI ARDELIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Composizione del consiglio di classe quarta A - a.s. 2019/2020

Docente	Materia
BARDARO MICOL	LINGUA STRANIERA: INGLESE
BRUERA MONICA	DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE
CALZOLARI TULLIO	MATEMATICA E FISICA
DE ROSA ANGELA	LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE
GRAGNANI NICOLA	FILOSOFIA
GROSSO ENRICO	SOSTEGNO
GUERINI DANIELE	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA
MONGIELLO DARIO	RELIGIONE
SILVESTRI SILVIA	STORIA DELL'ARTE
SILVESTRI VALERIA	CHIMICA DEI MATERIALI
ZUCCHINI ARDELIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Composizione del consiglio di classe quinta A - a.s. 2020/2021

Docente	Materia
BRUERA MONICA	DISCIPLINE PITTORICHE, PLASTICHE, SCULTOREE
CALZOLARI TULLIO	MATEMATICA, FISICA

DE ROSA ANGELA	LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE
GALLINO DENIS	RELIGIONE
GIMELLI SOFIA	MATERIA ALTERNATIVA- MUSICA
GRANIERI CLAUDIA	FILOSOFIA
IOCOLANO NOEMI	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA
LUND ANNE-METTE	LINGUA STRANIERA: INGLESE
SILVESTRI SILVIA	STORIA DELL'ARTE
ZUCCHINI ARDELIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente coordinatore classe III: Prof.ssa Angela De Rosa

Docente coordinatore classe IV: Prof.ssa Angela De Rosa

Docente coordinatore classe V: Prof.ssa Angela De Rosa

Programmazione del Consiglio di Classe

Si rinvia alla programmazione dei singoli docenti, per quanto concerne gli obiettivi ed i contenuti specifici, la metodologia didattica, gli strumenti utilizzati e gli eventuali adattamenti per consentire una efficace didattica digitale integrata (DDI). In particolare, per effetto dell'emergenza sanitaria COVID-19, si evidenzia che quest'ultima è stata affrontata nell'a.s. 2020/2021 a livello scolastico d'Istituto con modalità organizzative (approvate dal Collegio dei docenti in data 07/09/2020) che assicuravano agli studenti tutte le ore previste dal curriculum con fruizione mista ovvero:

- 1/3 del tempo scuola in presenza con tutta la classe
- 1/3 del tempo scuola in presenza con metà classe (l'altra metà collegata a distanza)
- 1/3 del tempo scuola a distanza con metà classe (l'altra metà in presenza)

Quindi ogni studente ha frequentato in presenza i 2/3 del monte ore e 1/3 a distanza. Il suddetto modello organizzativo è stato modificato nel periodo novembre 2020 – gennaio 2021 quando la Regione Piemonte è stata dichiarata “zona rossa”; durante il suddetto periodo tutti i docenti si sono attivati per proseguire i percorsi didattici afferenti ai curricula previsti nelle programmazioni, con l'obiettivo di mantenerli integri il più possibile, in ottemperanza al decreto legge n.22 dell'8 aprile 2020, comma 3 dell'art.2: “in corrispondenza della sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito dell'emergenza epidemiologica, il personale docente assicura comunque le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione”. Nel periodo gennaio 2021 - marzo 2021, in base alle ordinanze regionali, si è adottato il modello organizzativo che prevedeva la frequenza in presenza al 50% per poi, in base alle ordinanze regionali pubblicate nel mese di aprile 2021, adottare nuovamente la modalità organizzativa d'inizio anno scolastico.

Insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera secondo la metodologia CLIL

Nel corso del quinto anno, in linea con le indicazioni nazionali/linee guida sono stati attivati moduli di insegnamento DNL di educazione civica (proff. Lund Anne-Mette, Scursatone Diego) in lingua inglese.

Clil module on 5A FIG, Contemporary Artist

L'attività è stata svolta dai professori Lund Anne-Mette e Diego Scursatone, per un totale di ore 6, comprese le esposizioni in modalità flipped classroom; il prof. Diego Scursatone è un docente esterno al consiglio di classe della 5 B FIG. Il modulo è stato svolto durante le ore della prof.ssa Noemi Iocolano (lingua e letteratura italiana, storia).

L'approfondimento, attraverso l'esposizione in lingua inglese, di contenuti riguardanti il corpo, la parità di genere, le donne nell'arte contemporanea, giustifica lo spostamento del modulo nell'area di educazione civica.

1. CLIL MODULE ON 5A FIG. CONTENTS:

- 1. Marina Abramovich, the grandmother of performative arts;*
- 2. Esposizione, in modalità flipped classroom, di opere ed artisti dell'area performative, della body art e della video art- Gli artisti approfonditi sono stati: Yoko Ono, Maurizio Cattelan, Damien Hirst, Vanessa Beecroft, Franco Black, Orlane, Robert Rauschenberg, Gina Pane.*

METODO:

*Visione commentata di video selezionati sugli argomenti trattati, con opinioni di curatori e critici;
svolgimento di attività di comprensione e discussione sui temi trattati, con attenzione sia alla lingua che ai contenuti.*

OBIETTIVI:

- 1. Arricchire il vocabolario specifico dell'arte in inglese, con particolare attenzione ai termini specifici ed ai movimenti;*
- 2. Veicolare contenuti di arte moderna in lingua inglese;*
- 3. Esercitare lo speaking ed il listening e lo sviluppo di opinioni;*
- 4. Lavorare in gruppi.*

VALUTAZIONE

La valutazione avviene in base all'esposizione in Gruppo, ed ai singoli interventi, sulla base dei contenuti e del livello di inglese.

Materiali: archivi su Youtube e Google

La valutazione è stata riversata nella media delle valutazioni di inglese, dalla professoressa Lund Anne-Mette.

Dagli atti del collegio docenti 29 ottobre 2021

Per le singole materie si rinvia ai criteri di valutazione stabiliti in ogni Dipartimento Disciplinare e in generale alla seguente delibera del Collegio Docenti in materia di valutazione.

Criteri di valutazione di Istituto

Ai sensi del D.lgs. n. 62 del 13 Aprile 2017, in data 29 ottobre 2021, il Collegio dei docenti approva i seguenti criteri di valutazione di istituto. Tali criteri sono diventati parte integrante del PTOF.

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti ed ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è coerente con l'offerta formativa dell'Istituto di Istruzione Superiore Michele Buniva, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 e n. 89. La valutazione è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza in coerenza con lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti dell'Istituto di Istruzione Superiore Michele Buniva che ne sono i riferimenti essenziali.

L'Istituto di Istruzione Superiore Michele Buniva certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.

Modalità di valutazione e di certificazione

Ogni docente all'inizio dell'anno scolastico compila il proprio "Piano didattico e della valutazione" nel quale individua nell'ambito della propria programmazione i temi fondamentali del curricolo disciplinare, i tempi di sviluppo e le relative prove di verifica, nonché i criteri adottati per la valutazione, sia formativa sia sommativa.

Il "Piano didattico e della valutazione" viene pubblicato sul registro elettronico e costituisce elemento di informazione per gli studenti e per le famiglie.

Ferma restando l'autonomia dei singoli docenti, la valutazione delle studentesse e degli studenti viene esercitata nell'ambito dei seguenti criteri:

- livelli di apprendimento individuati dai dipartimenti disciplinari in relazione a conoscenze, abilità e competenze propri delle singole discipline. I singoli dipartimenti disciplinari provvedono ad elaborare le griglie con i livelli di valutazione corrispondenti ai diversi livelli di apprendimento;*
- utilizzo di una scala di valutazione numerica da 1 a 10;*

- un numero congruo di prove di verifica, orali e scritte o solo orali per le discipline per le quali non sono previste le prove scritte, in ogni caso non inferiori a due per ogni periodo dell'anno scolastico (trimestre e pentamestre);
- capacità delle studentesse e degli studenti di migliorarsi rispetto ai livelli di partenza; a tal fine tutti i docenti somministreranno prove di verifica iniziali al fine di verificare i livelli di ingresso delle singole studentesse e di singoli studenti;
- esperienze di alternanza scuola lavoro per le discipline coinvolte nei singoli progetti;
- situazioni di particolare disagio o difficoltà personale, culturale o familiare delle studentesse e degli studenti nell'ambito della valutazione finale e nell'ammissione alla classe successiva.

Per le studentesse e gli studenti diversamente abili e DSA la valutazione sarà effettuata nel rispetto delle norme di legge specifiche, delle diagnosi cliniche e dei Piani educativi individuali e dei Piani Didattici Personalizzati condivisi con le singole famiglie.

Attività di arricchimento dell'offerta formativa e orientamento, visite e viaggi d'istruzione.

TERZO ANNO

- Partecipazione di alcuni allievi alle attività di orientamento in ingresso: Open Day Liceo Artistico
- Tutta la classe ha partecipato al progetto Cuneo vualà-Fondazione Peano
- Partecipazione di tutta la classe al progetto Ulisse il limite-Fondazione Cosso
- Incontro con l'artista Stefano Faravelli: nell'ambito del progetto CuneoVualà e del percorso didattico di collaborazione tra il Liceo Artistico M. Buniva e la Fondazione Peano di Cuneo, l'Istituto ha organizzato una Lezione/conferenza tenuta da **Stefano Faravelli**, artista e autore di varie pubblicazioni sul tema del carnet di viaggio.
- Partecipazione di alcuni studenti alla fiera dell'artigianato-Comune di Pinerolo
- Giornata promozionale dello sci di fondo presso il centro sci di Pragelato

QUARTO ANNO

In ottemperanza alle disposizioni del DPCM del 14 gennaio 2021 le visite guidate, le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione sono stati sospesi per tutto l'anno scolastico, fatte salve le attività inerenti ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).

-Partecipazione di alcuni allievi alle attività di orientamento in ingresso: Open Day Liceo Artistico.

-Tutta la classe ha partecipato al progetto Cuneo vualà-Fondazione Peano

-Partecipazione di tutta la classe al progetto Ars Captiva-Comitato Creo

-Partecipazione di alcuni allievi al workshop “Voyages d’Orient” tenuto da Cécile Filliette

-Nell’ambito del progetto ESSERE CITTADINI EUROPEI incontri e conferenze dedicate all’argomento con esperti e relatori specifici.

Scopo di questo progetto è integrare e arricchire i percorsi curricolari relativi al tema dell’integrazione europea, al fine di rendere consapevoli gli studenti della cittadinanza europea e dei vantaggi che da essa derivano.

Il progetto rientra tra le attività di educazione civica e ha carattere multidisciplinare. Coinvolgerà le discipline specifiche dei singoli indirizzi di studio, quali storia, italiano, diritto e relazioni internazionali, lingue straniere, discipline pittoriche, architettura, filosofia.

-TESSENDO ARTE: Trama e ordito per comunicare creativamente (progetto di Istituto)

Il progetto è pensato per coinvolgere tutti gli studenti del liceo artistico in questo anno scolastico particolarmente complesso per la libertà d’azione espressiva e creativa, limitata dalle restrizioni sanitarie Covid-19.

L’obiettivo è ottenere un’opera d’arte collettiva prendendo in prestito l’antica arte della tessitura che è l’atto di costruire un tessuto, l’azione dell’intreccio dei fili di ordito con quello di trama.

-Progetto STOP-RESET-PLAY per Pensieri in Piazza

L’Associazione culturale Pensieri in Piazza di Pinerolo organizza nell’anno 2021, all’interno del Festival “Riflessioni sul presente – Risorse per il futuro”, un contest di grafica sociale sulla tematica della pandemia attualmente in corso. Grazie alla collaborazione con il Print Club di Torino, sarà possibile offrire agli studenti la possibilità’ di partecipare al concorso a seguito di una lezione sulla grafica in generale e nello specifico, sulla grafica sociale.

-SUMMER SCHOOL- partecipazione di alcuni allievi alle attività didattiche organizzate dall’Istituto nel mese di luglio.

QUINTO ANNO

-Partecipazione di alcuni allievi alle attività di orientamento in ingresso: Open Day Liceo Artistico.

-Tutta la classe ha partecipato al progetto Cuneo vualà-Fondazione Peano

-Partecipazione di alcuni studenti al progetto ORIENTAMENTO UNIVERSITÀ DI TORINO

-Incontro con associazione ALI D’ARGENTO sensibilizzazione sulla guida sicura

-CV ISTRUZIONE per l’uso e READY TO WORK. Corsi di formazione specifici inseriti nella programmazione delle attività proposte da OBIETTIVO ORIENTAMENTO PIEMONTE

-ALPHA TEST

Adesione da parte di alcuni studenti, nell'ambito delle attività di orientamento rivolte agli studenti delle classi quinte, per favorire la scelta post-diploma e la preparazione ai test di ammissione: prova simulata del test di ammissione all'Università in collaborazione con il Centro di Orientamento Alpha Test.

-POLITECNICO DI TORINO

Partecipazione di alcuni studenti al Progetto Orientamento Formativo del Politecnico di Torino A.A. 2020/2021.

-Conclusione del progetto ESSERE CITTADINI EUROPEI incontri e conferenze dedicate all'argomento con esperti e relatori specifici.

-Concorso Comune di Macello per la manifestazione "Esponi la tua arte. Realizzazione di un paesaggio e/o una composizione pittorica in cui siano riconoscibili elementi caratteristici di Macello.

-Partecipazione al progetto/concorso interdisciplinare "Mutar d'ale": progettazione di un libro d'artista che traduca in immagini la poesia "Alba" di A. Rimbaud

TRIENNIO

CERTIFICAZIONI LINGUA INGLESE:

- 3 allieve hanno conseguito la CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE B1 (PET)
- 2 allieve ha conseguito la CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE B2 (FIRST)

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO ex ASL)

Tutti gli studenti hanno svolto regolarmente il percorso in alternanza scuola – lavoro previsto dalla legge 107/2015. Le ore sono state distribuite tra momenti di attività curricolare e momenti di attività presso strutture ospitanti, come deliberato dal Collegio docenti.

In particolare, si evidenzia che tutti gli studenti hanno eseguito:

- *Formazione sicurezza nei luoghi di lavoro*
- *Progetti significativi coerenti con la specificità dell'indirizzo di studi*

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro, di cui all'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, verrà acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione all'esame di Stato. La valutazione delle eventuali esperienze di alternanza scuola-lavoro ha concorso ad integrare quella delle discipline alle quali tali attività ed esperienze afferiscono e contribuisce, in tal senso, alla definizione del credito scolastico.

Attività TERZO ANNO	Allievi coinvolti
Corso per la sicurezza (livello base).	Tutti
Partecipazione di alcuni studenti alla fiera dell'artigianato. Comune di Pinerolo	Alcuni studenti
PROGETTO "ULISSE E IL LIMITE" - FONDAZIONE COSSO	Tutti
<p>La Fondazione Cosso, nell'ambito dell'ASL, per l'anno scolastico 2019/2020 propone il progetto <i>Ulisse e il limite</i>, spazio dedicato all'espressione creativa attraverso una Performance collettiva.</p> <p>Gli studenti sono stati invitati a misurarsi con le accezioni suggerite da questo concetto: il limite come imposizione, come sfida, come regola o eccezione. Il limite come condizione, dell'agire o del linguaggio. Il contemporaneo sembra rapportarsi con un significato di carattere essenzialmente negativo del termine: il limite può, invece, essere letto come elemento "ridefinente", imprescindibile nella formulazione delle conoscenze, capace di regolare l'enunciazione dei giudizi, la loro strutturazione interna e la loro aderenza allo stato contingente delle cose.</p> <p>Limite, da <i>limēs</i>, insieme confine, differenza, frontiera, sentiero, traccia.</p> <p>Da osservare, da sfidare, da oltrepassare. Da sentire, da misurare, da contemplare.</p>	
PROGETTO CUNEO VUALÀ 2019 IL CARNET DI VIAGGIO PRESSO LA FONDAZIONE PEANO DI CUNEO	Tutti
<p>La Fondazione Peano ha varato nel 2013 un'originale rassegna dal titolo "CuneoVualà" dedicata alla valorizzazione del carnet de voyage, unica nel suo genere in Piemonte. Questa particolare manifestazione annuale, ideata e curata dalla storica dell'arte e giornalista Ivana Mulatero, richiama a Cuneo ad ogni edizione, centinaia di carnettisti, professionisti, studenti e semplici appassionati, provenienti da ogni parte d'Italia. L'iniziativa si avvale della collaborazione delle principali realtà organizzative e di studio sul tema del carnet operanti in Europa, l'Associazione "Il Faut Aller Voir" di Clermont Ferrand in Francia, l'Associazione Matite in viaggio di Mestre, il Festival Diari di Viaggio di Ferrara, Urban Sketchers e Sketchcrawl di Palermo, Torino e Roma.</p>	
TEATRO CON ASSOCIAZIONE CULTURALE BARACCA & BURATTINI	Uno studente
Partecipazione di alcuni allievi alle attività di orientamento in ingresso: Open Day Liceo Artistico.	Alcuni studenti
Attività QUARTO ANNO	Allievi coinvolti

Corso per la sicurezza (livello medio).	Tutti
PROGETTO CUNEO VUALÀ 2020 IL CARNET DI VIAGGIO PRESSO LA FONDAZIONE PEANO DI CUNEO	Tutti
<p><i>La Fondazione Peano ha varato nel 2013 un'originale rassegna dal titolo "CuneoVualà" dedicata alla valorizzazione del carnet de voyage, unica nel suo genere in Piemonte. Questa particolare manifestazione annuale, ideata e curata dalla storica dell'arte e giornalista Ivana Mulatero, richiama a Cuneo ad ogni edizione, centinaia di carnettisti, professionisti, studenti e semplici appassionati, provenienti da ogni parte d'Italia. L'iniziativa si avvale della collaborazione delle principali realtà organizzative e di studio sul tema del carnet operanti in Europa, l'Associazione "Il Faut Aller Voir" di Clermont Ferrand in Francia, l'Associazione Matite in viaggio di Mestre, il Festival Diari di Viaggio di Ferrara, Urban Sketchers e Sketchcrawl di Palermo, Torino e Roma.</i></p>	
PROGETTO ARS CAPTIVA- "PERSISTENZE" COMITATO CREO	Tutti
<p><i>In tutto lo svolgersi della storia umana, i corsi e ricorsi al mito, al classico e ai modelli universali, sono tappe fondamentali per la nostra cultura. Tengono in vita un dialogo con il passato e rinnovano la memoria, una memoria fondante per ogni identità individuale e collettiva, che pur tra contraddizioni e inquietudini ci soccorre nella conoscenza di noi stessi. A maggior ragione, forse, in questa faticosa riemersione dalla tragica esperienza che ci ha attraversato, e in qualche misura perdura, ci pare utile se non necessaria un'operazione di riequilibrio con il mondo e con noi stessi.</i></p> <p><i>Tema particolarmente pregnante in questo scenario da post covid19, che si innesta nell'estrema fragilità di un pianeta già compromesso: che mondo sarà e come saremo noi in questo mondo nuovo che ancora non conosciamo? Il mito diventa allora un metodo, una modalità operativa per una nuova concezione del mondo che si riverbera e trova dimora nell'operato artistico tout court.</i></p> <p><i>Il ripensare al passato e al mito classico, nell'orizzonte di incertezza totale in cui ci troviamo, dove 'niente sarà più come prima', diviene atto rifondante nel porsi come radice e, al tempo stesso, futuro.</i></p> <p><i>Alle nostre scuole, ai nostri studenti, suggeriamo allora una riflessione che, coniugando le proprie abitudini allo studio del passato (attraverso il pensiero e le opere dei grandi artisti) e la naturale propensione di ciascuno a occuparsi del presente, prenda in considerazione la persistenza dell'archetipo nei contenuti e nei linguaggi dell'arte contemporanea.</i></p> <p><i>La persistenza dell'archetipo nel contemporaneo (dove per archetipo s'intende qui in senso lato un modello culturale storico certo, assodato e riconoscibile...) è uno dei fenomeni più interessanti da osservare.</i></p>	
Partecipazione di alcuni allievi alle attività di orientamento in ingresso: Open Day Liceo Artistico.	Alcuni studenti
Civico Istituto musicale A. Corelli di Pinerolo Progettazione di un volantino pubblicitario	Uno studente

<i>Partecipazione di alcuni allievi al workshop "Voyages d'Orient" tenuto da Cécile Filliette. Fondazione Peano</i>	<i>Alcuni studenti</i>
Attività QUINTO ANNO	Allievi coinvolti
CONCLUSIONE PROGETTO ARS CAPTIVA 2021 - COMITATO CREO	<i>Alcuni studenti</i>
<i>La mostra, cioè il prodotto finale di tale percorso, è da intendersi come una sola opera d'arte composta da diversi tasselli, risultato di una elaborazione collettiva da parte delle scuole.</i>	
PROGETTO CUNEO VUALÀ 2020 IL CARNET DI VIAGGIO PRESSO LA FONDAZIONE PEANO DI CUNEO	<i>Tutti</i>
<i>La Fondazione Peano ha varato nel 2013 un'originale rassegna dal titolo "CuneoVualà" dedicata alla valorizzazione del carnet de voyage, unica nel suo genere in Piemonte. Questa particolare manifestazione annuale, ideata e curata dalla storica dell'arte e giornalista Ivana Mulatero, richiama a Cuneo ad ogni edizione, centinaia di carnettisti, professionisti, studenti e semplici appassionati, provenienti da ogni parte d'Italia. L'iniziativa si avvale della collaborazione delle principali realtà organizzative e di studio sul tema del carnet operanti in Europa, l'Associazione "Il Faut Aller Voir" di Clermont Ferrand in Francia, l'Associazione Matite in viaggio di Mestre, il Festival Diari di Viaggio di Ferrara, Urban Sketchers e Sketchcrawl di Palermo, Torino e Roma.</i>	
<i>Progettazione della cartolina postale "In viaggio con Dante" e partecipazione al DanteDi, evento organizzato da Rotary Club Cuneo e InterClub Gruppo Monviso presso il Filatoio di Caraglio.</i>	<i>Tutti</i>
<i>Progetto Living Emotions in Cuneo, finalizzato alla realizzazione di una web app funzionale alla scoperta della città di Cuneo. Progettazione delle illustrazioni di una favola straniera letta in lingua.</i>	<i>Una studentessa</i>
<i>Confronto con i professionisti: in questa edizione alcuni studenti della classe hanno partecipato al workshop in estemporanea tenuto dal noto carnettista, architetto e urban sketcher fiorentino Roberto Malfatti.</i>	<i>Due studentesse</i>

<i>Partecipazione di alcuni allievi alle attività di orientamento in ingresso: Open Day Liceo Artistico.</i>	<i>Alcuni studenti</i>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------

Per i prospetti riepilogativi di ogni studente si rimanda ai seguenti documenti, disponibili nel Curriculum dello studente, nel seguente modo:

- *PCTO 3B FIG a. s. 2019/2020*
- *PCTO 4B FIG a. s. 2020/2021*
- *PCTO 5B FIG a. s. 2021/2022*

Curriculum dello studente

È stato introdotto dalla Legge 107 del 2015 e in seguito disciplinato dal Decreto legislativo 62 del 2017. È un documento rappresentativo dell'intero profilo dello studente che riporta al suo interno le informazioni relative al percorso scolastico, le certificazioni conseguite e le attività extrascolastiche svolte nel corso degli anni. Il Curriculum è uno strumento con rilevante valore formativo ed educativo, importante per la presentazione alla Commissione e per lo svolgimento del colloquio dell'esame di Stato del II ciclo. Consente l'integrazione di tutte le informazioni relative ad attività svolte in ambito formale ed extrascolastico e può costituire un valido supporto per l'orientamento degli studenti all'Università e al mondo del lavoro. In prima applicazione, nell'a.s. 2020/21, il Curriculum è valorizzato esclusivamente nell'ambito dell'esame di Stato del II ciclo al termine del quale viene allegato al Diploma conseguito.

Nel suddetto documento sono inserite le esperienze PCTO di ciascuno/a studente/studentessa della classe.

Educazione civica

dal PTOF

La legge 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica oltre che nel primo anche nel secondo ciclo d'istruzione. Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35 promuovono la corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

La norma prevede, all'interno del curriculum di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto

dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia.

Ciascun Consiglio di Classe individua al suo interno un coordinatore dell'educazione civica da scegliersi prioritariamente (ma non esclusivamente) tra i docenti delle aree giuridico-economica e dell'area storico-umanistica.

I docenti Coordinatori di Classe dell'educazione civica cureranno il coordinamento delle attività, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti del consiglio di classe competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe e si coordineranno con il referente di istituto per l'educazione civica.

Il curriculum di istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, opta per una impostazione interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo anche i docenti delle altre discipline del consiglio di classe. Il curriculum di Educazione Civica è definito di "istituto" perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei ma che anzi rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente.

Il curriculum di istituto considera tre nuclei fondamentali che costituiscono l'ossatura della Legge 92 del 20 agosto 2019 e delle Linee guida in adozione della stessa e ai quali deve ricondursi la programmazione in seno ai Consigli di Classe:

- 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà*
- 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio*
- 3. CITTADINANZA DIGITALE*

TRAGUARDI PER LE COMPETENZE

1.a Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e comportamenti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Essere consapevoli del valore e delle regole che ispirano la vita democratica, a partire dalla comunità scolastica.

Adottare i comportamenti più adeguati e finalizzati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo

1.b Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Cogliere la complessità dei problemi morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

2. *Prendere coscienza delle forme di disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere psicofisico, morale e sociale.*

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente con i principi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

3. *Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.*

In particolare, gli studenti hanno affrontato le seguenti tematiche di educazione civica:

Educazione Civica: argomenti proposti - a.s. 2021/22	
Classe	Referente
5B fig.	Claudia Granieri

Materia	Breve descrizione	num. di ore nel trimestre	num. di ore nel pentamestre
Filosofia	<i>Bioetica: considerazioni sulla disponibilità della vita biologica, alla luce della posizione alternativa di Rachels in merito alla sacralità della vita biografica. Bioetica: eugenetica</i>	2 con valutazione	2
Inglese	<i>The Rights of Children - work on the United Nations convention, compito di realtà</i>	2	
Discipline pittoriche	<i>Ripresa e definizione del progetto "Essere cittadino europeo": partecipazione alla 38^ edizione del concorso "Diventiamo cittadini europei".</i>	6	
Storia	<i>Lo Statuto Albertino: l'unità d'Italia e la monarchia costituzionale; il periodo fascista; caratteristiche; struttura</i>	2 con valutazione	
Italiano - Matematica	<i>Incontro con il giornalista Raffaele Luise sulle problematiche dell'Amazzonia</i>	2	

Religione	Xenofobia	1	
------------------	------------------	----------	--

Inglese	Indian exchange student Kaavya suffragettes and suffragists Exchange student Kaavya tells about Diwali in India: Laboratorio CLIL project - w/ Diego Scursatone Italiano Amanda Gorman "The Hill We Climb" (American diversity and identity)		1 (11/01/2022) 1 (25/01/2022) 1 (01/02/2022) 2 (10/02/2022) 2 (03/03/2022) 2 con valutazione 2 (13/05 + 14/05)
Italiano/Storia	La Costituzione italiana: contesto storico, struttura, parti, contenuto. Lo Stato: organi e funzioni		2
		TOTALE 15	TOTALE 15
		TOTALE 30	

*Le tre ore mancanti verranno svolte entro il termine delle attività didattiche



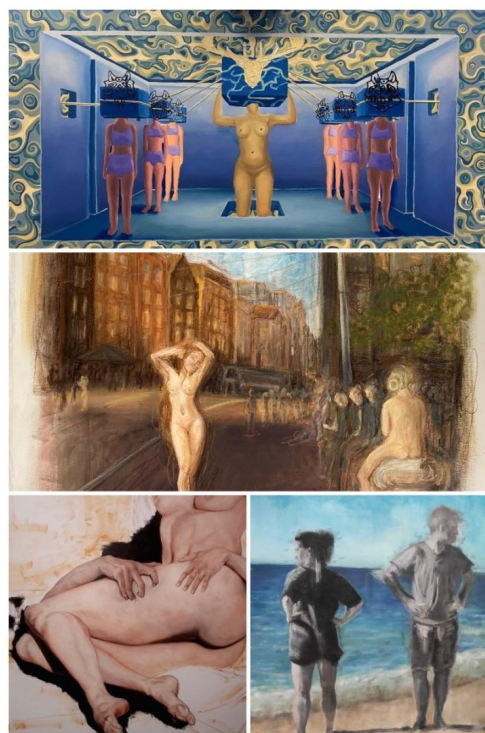
**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"Michele BUNIVA" - PINEROLO**

Via dei Rochis, 25 - 10064 PINEROLO (Torino) – tel. 0121 374 347
<http://www.buniva.edu.it/> - E-MAIL: tois038002@istruzione.it

ESAME DI STATO 2021/2022

**Allegati al Documento del
Consiglio di Classe**

**5B Liceo Artistico
Indirizzo Arti Figurative**



PINEROLO, 15 maggio 2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
DANILO CHIABRANDO

Allegato 1: Schede informative sulle singole discipline – programmi

- *LINGUA STRANIERA: INGLESE*
- *LINGUA E LETTERATURA ITALIANA*
- *STORIA*
- *MATEMATICA*
- *FISICA*
- *FILOSOFIA*
- *DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE*
- *LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE*
- *STORIA DELL'ARTE*
- *SCIENZE MOTORIE*
- *MUSICA – Materia alternativa*
- *RELIGIONE*

CLASSE 5B ARTI FIGURATIVE
Anno Scolastico 2021-2122

PROGRAMMA DI
INGLESE
PER L'ESAME DI STATO 2022

A. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha raggiunto livelli che variano da A2 a B2. In presenza, la classe ha dimostrato impegno, attenzione e partecipazione anche se una piccolo gruppo non è stato sempre costante. Il metodo di studio è stato generalmente apprezzabile anche se in alcuni casi saltuario. Nello svolgimento dei compiti a casa sono a volte mancati impegno e puntualità. In generale i risultati sono buoni per la maggioranza della classe, in alcuni casi notevoli, ma per qualche studente gli obiettivi non sono stati raggiunti.

B. OBIETTIVI E COMPETENZE

Lo studente analizza e confronta la forma e il contenuto dei testi letterari, approfondisce le competenze linguistico-comunicative e le conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento. Con il metodo tematico, in modo sovraautorale, a cavallo di più o meno ampi archi di tempo, nazionalità e genere letterario, lo studente produce elaborati con collegamenti ad altre discipline.

Produce testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflette sulle caratteristiche formali dei testi elaborati al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica. E' in grado di fare collegamenti con l'attualità partendo dalla sua esperienza letteraria. È in grado di fare collegamenti tra argomenti interni alla materia ed esterni ad essa.

Le attività, organizzate e gestite in maniera laboratoriale, sono state incentrate sullo sviluppo delle abilità, di comprensione orale e scritta e di produzione orale e scritta. Nei percorsi di insegnamento-apprendimento si è fatto ricorso a metodologie didattiche innovative mirando all'apprendimento attivo, situato e collaborativo da parte degli studenti, anche attraverso l'uso di tecnologie digitali.

C. CONTENUTI

Il testo adottato è Deborah J. Ellis *White Spaces*, Loescher Editore 2017. Si sono utilizzati video e documenti visibili nel Classroom della classe.

1. WOMEN: ROLES AND IDENTITY

Women in the Victorian Age (p. 193)

Robert Browning - *Porphyria's Lover* (p.147-149, content and character analysis)

Alfred Tennyson - *The Lady of Shalott* (p. 219-223, content and theme analysis)

Educazione Civica: Suffragists and Suffragettes (Google presentation in Classroom)

Virginia Woolf - *A Room of One's Own* (Text and video in Classroom)

- Biography and The Bloomsbury Group (video in Classroom)

- *Orlando* (presentation, info-board and video in Classroom)

The Pre-Raphaelite Brotherhood (p. 225, material in classroom)

The Aesthetic Movement (p. 202-203, videos in classroom)

2. TWO SIDES OF INDUSTRIALISATION

From the Romantic Period to Industrialisation (video and material in classroom)

The Victorian Workhouse (p.178-179)

Charles Dickens - *Oliver Twist* (summary and extracts p. 174,175, 176)

- Presentations in class on themes and characters

Educazione Civica: Children rights

- Convention of the rights of the child (Material in Classroom)

3. EXPLORING GOOD AND EVIL

Oscar Wilde - *The Picture of Dorian Gray*

- Presentations in class on themes and characters
- Epigrams, biography, themes, summary, extracts (p.195-200, material in classroom: infoboard, power-point, video, padlet)

Robert Louis Stevenson - *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*

- Presentations on themes and characters
- Biography (p. 537), summary, extracts (p. 185-187, material in classroom)

The Double

Edgar Allan Poe - *The Oval Portrait* (p. 229-231, material in classroom)

Sylvia Plath - *Mirror* (text and video in classroom)

4. FRAGMENTATION AND EXPERIMENTATION

The Modern Age - New Trends after the Victorian Age

- The First Half of the 20th Century page 264 - 266, timeline p. 262-263, text and video in classroom
- Joseph Conrad - *Heart of Darkness* (extract p. 267 - 271)

Biography, infoboard, character map in Classroom.

- analysis of characters, plot and themes (summary, videos and infoboard in Classroom)

Francis Ford Coppola - *Apocalypse Now*

- video clip in Classroom

James Joyce - *Evelyn* (extracts p. 300 - 305, In classroom: full text)

- General background, biography (video in Classroom), analysis of characters, structure of plot and themes

Ezra Pound - *The Garret* (p. 366)

- *L'Alba* (p. 367)

Biography and "Imagism" in Classroom

T.S. Eliot - *The Waste Land* (extract p. 316-317, full text and reading in Classroom)

- Analysis of themes, style and historical context.

5. ORDER AND CHAOS

The First World War - portrayals of the Great War by some artists p. 355-366

William Golding - *Lord of the Flies* (extract p. 421-423, summary p. 424)

- workshop on "*The Real Lord of the Flies*" (Documentary short in Classroom) and the story by Golding (Video on the themes and plot of the novel in Classroom)
- Debate-laboratory on human nature with native speaker Michael Padfield (17/03)
- Collective worksheet on plot, characters and themes in Classroom

Crowd Mentality and Language Control

The Daisy Girl Ad via CommonLit (<https://www.commonlit.org/en>)

- the cold war, propaganda and negative ads

The Third Wave via CommonLit (<https://www.commonlit.org/en>)

- group behaviour and collective identity

George Orwell - *1984* (summary p. 333, extract p. 334-337, material and videos in Classroom)

- analysis of characters, plot and themes

6. MULTICULTURAL IDENTITY

Walt Whitman - *I Hear America Singing*

Langston Hughes - *I, Too, Sing America*

Julia Alvarez - *I, Too, Sing America*

(all three texts and video on Whitman in Classroom)

Amanda Gorman - *The Hill We Climb* (Text and video in Classroom)

- Summary and main themes

Conclusion: Chimamanda Adichie, *The danger of a single story*, TedTalk video in classroom

D. INTERDISCIPLINARY PROJECTS (English - Figurative Arts)

Workshop on Polansky's *Oliver Twist*, 2005

- Analysis of visual elements and effects in scenes from the film.

Workshop "Read the Picture" on WWI paintings (p. 355-366)

- Henri Le Fauconnier, Paul Nash, Christopher R.W. Nevison, Otto Dix, Harvey Thomas Dunn

E. EDUCAZIONE CIVICA

- **Children rights: Convention of the rights of the child.**
- **Suffragettes and suffragists**
- **Diwali:** Exchange student Kaavya tells about Diwali in India
- **Editorial workshop:** How to write a newspaper article

F. VERIFICA E VALUTAZIONE

Prove scritte	Valutazione								
<p>How I would portray the Lady of Shalott in a picture. Write a short text which includes your answers to the following questions:</p> <p>1. Which moment from her story would you choose? (Explain why)</p> <p>2. Which medium would you prefer? (Explain why)</p> <p>3. How would you organise your composition? (Explain why)</p> <p>4. Optional: Illustrate your idea with an image.</p>	<table border="1"> <tr> <td>Content (40)</td> <td>Vengono seguite le guidelines, la lunghezza indicata, le risposte sono pertinenti. Il testo è correttamente diviso in paragrafi. Chiarezza nell'esposizione e organizzazione del testo. Emerge una lettura attenta della poesia The Lady of Shalott.</td> </tr> <tr> <td>Grammar (30)</td> <td>Uso dei tempi verbali, sintassi, corretta punteggiatura, uso delle maiuscole. Uso di un linguaggio proprio (non copiato da google translator).</td> </tr> <tr> <td>Language (30)</td> <td>Scelta dei termini e spelling. Uso di linguaggio proprio (non copiato da google translator).</td> </tr> </table>	Content (40)	Vengono seguite le guidelines, la lunghezza indicata, le risposte sono pertinenti. Il testo è correttamente diviso in paragrafi. Chiarezza nell'esposizione e organizzazione del testo. Emerge una lettura attenta della poesia The Lady of Shalott.	Grammar (30)	Uso dei tempi verbali, sintassi, corretta punteggiatura, uso delle maiuscole. Uso di un linguaggio proprio (non copiato da google translator).	Language (30)	Scelta dei termini e spelling. Uso di linguaggio proprio (non copiato da google translator).		
	Content (40)	Vengono seguite le guidelines, la lunghezza indicata, le risposte sono pertinenti. Il testo è correttamente diviso in paragrafi. Chiarezza nell'esposizione e organizzazione del testo. Emerge una lettura attenta della poesia The Lady of Shalott.							
	Grammar (30)	Uso dei tempi verbali, sintassi, corretta punteggiatura, uso delle maiuscole. Uso di un linguaggio proprio (non copiato da google translator).							
Language (30)	Scelta dei termini e spelling. Uso di linguaggio proprio (non copiato da google translator).								
<p>Comparison between Sylvia Plath's Poem "Mirror" and one or more of the texts we've read from the Victorian era.</p> <p>Compare Plath's poem "Mirror" to one or more of these texts: <i>The Picture of Dorian Gray</i>, <i>The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i>, <i>The Lady of Shalot</i>, <i>The Oval Portrait</i>. How are they similar? Which themes do they explore? How are they different?</p>	<table border="1"> <tr> <td>Form (10)</td> <td>Vengono seguite le guidelines e la lunghezza indicata. Il testo è correttamente diviso in paragrafi. Chiarezza nell'esposizione e organizzazione del testo.</td> </tr> <tr> <td>Grammar (20)</td> <td>Uso dei tempi verbali, sintassi, corretta punteggiatura, uso delle maiuscole.</td> </tr> <tr> <td>Language (30)</td> <td>Scelta dei termini e spelling. Range (uso del linguaggio): collocazioni, accuratezza dei descrittori, capacità di comunicazione delle idee / dell'analisi.</td> </tr> <tr> <td>Content (40)</td> <td>Le risposte dimostrano pertinenza nell'analisi e nell'argomentazione. Emerge una lettura attenta dei testi inclusi nel writing.</td> </tr> </table>	Form (10)	Vengono seguite le guidelines e la lunghezza indicata. Il testo è correttamente diviso in paragrafi. Chiarezza nell'esposizione e organizzazione del testo.	Grammar (20)	Uso dei tempi verbali, sintassi, corretta punteggiatura, uso delle maiuscole.	Language (30)	Scelta dei termini e spelling. Range (uso del linguaggio): collocazioni, accuratezza dei descrittori, capacità di comunicazione delle idee / dell'analisi.	Content (40)	Le risposte dimostrano pertinenza nell'analisi e nell'argomentazione. Emerge una lettura attenta dei testi inclusi nel writing.
	Form (10)	Vengono seguite le guidelines e la lunghezza indicata. Il testo è correttamente diviso in paragrafi. Chiarezza nell'esposizione e organizzazione del testo.							
	Grammar (20)	Uso dei tempi verbali, sintassi, corretta punteggiatura, uso delle maiuscole.							
	Language (30)	Scelta dei termini e spelling. Range (uso del linguaggio): collocazioni, accuratezza dei descrittori, capacità di comunicazione delle idee / dell'analisi.							
Content (40)	Le risposte dimostrano pertinenza nell'analisi e nell'argomentazione. Emerge una lettura attenta dei testi inclusi nel writing.								

<p>Writing on “Heart of Darkness” - Focus on the second extract of the novel (pp. 269-271) Use the text to get a deeper understanding of the character of Kurtz and his last words In the attachment ("The horror") there are various interpretations of Kurtz' last words. Now choose two that you agree with. Use examples from the text and explain your choices.</p>	<table border="1"> <tr> <td data-bbox="478 241 662 360">Form (10)</td> <td data-bbox="662 241 1479 360">Vengono seguite le guidelines e la lunghezza indicata. Il testo è correttamente diviso in paragrafi. Chiarezza nell'esposizione e organizzazione del testo.</td> </tr> <tr> <td data-bbox="478 360 662 456">Grammar (20)</td> <td data-bbox="662 360 1479 456">Uso dei tempi verbali, sintassi, corretta punteggiatura, uso delle maiuscole.</td> </tr> <tr> <td data-bbox="478 456 662 575">Language (30)</td> <td data-bbox="662 456 1479 575">Scelta dei termini e spelling. Range (uso del linguaggio): collocazioni, accuratezza dei descrittori, capacità di comunicazione delle idee / dell'analisi.</td> </tr> <tr> <td data-bbox="478 575 662 667">Content (40)</td> <td data-bbox="662 575 1479 667">Le risposte dimostrano pertinenza nell'analisi e nell'argomentazione.</td> </tr> </table>	Form (10)	Vengono seguite le guidelines e la lunghezza indicata. Il testo è correttamente diviso in paragrafi. Chiarezza nell'esposizione e organizzazione del testo.	Grammar (20)	Uso dei tempi verbali, sintassi, corretta punteggiatura, uso delle maiuscole.	Language (30)	Scelta dei termini e spelling. Range (uso del linguaggio): collocazioni, accuratezza dei descrittori, capacità di comunicazione delle idee / dell'analisi.	Content (40)	Le risposte dimostrano pertinenza nell'analisi e nell'argomentazione.
Form (10)	Vengono seguite le guidelines e la lunghezza indicata. Il testo è correttamente diviso in paragrafi. Chiarezza nell'esposizione e organizzazione del testo.								
Grammar (20)	Uso dei tempi verbali, sintassi, corretta punteggiatura, uso delle maiuscole.								
Language (30)	Scelta dei termini e spelling. Range (uso del linguaggio): collocazioni, accuratezza dei descrittori, capacità di comunicazione delle idee / dell'analisi.								
Content (40)	Le risposte dimostrano pertinenza nell'analisi e nell'argomentazione.								
<p>Presentation on the main theme: Fragmentation and Experimentation Explore the elements of fragmentation and experimentation in one of the writers we've looked at: Joseph Conrad, Virginia Woolf, James Joyce, Ezra Pound, T.S. Eliot. Make a presentation with google slides where you present these elements (fragmentation and experimentation) and create connections (draw parallels, make comparisons, explain similarities) in a painting (just one) from the late 19th early 20th century (Impressionism, The Macchiaioli, Divisionism, Pointinism, Cubism, Expressionism) - the choice is yours.</p>	<table border="1"> <tr> <td data-bbox="478 757 662 853">Content (20)</td> <td data-bbox="662 757 1479 853">Coherence between the choice of text and analysis, as well as the general content of the written analysis</td> </tr> <tr> <td data-bbox="478 853 662 949">Execution (10)</td> <td data-bbox="662 853 1479 949">The design and the use of the slides, craftsmanship in the exposition of the material</td> </tr> <tr> <td data-bbox="478 949 662 1068">Use of Language (10)</td> <td data-bbox="662 949 1479 1068">Correctness of grammar, vocabulary, syntax</td> </tr> </table>	Content (20)	Coherence between the choice of text and analysis, as well as the general content of the written analysis	Execution (10)	The design and the use of the slides, craftsmanship in the exposition of the material	Use of Language (10)	Correctness of grammar, vocabulary, syntax		
Content (20)	Coherence between the choice of text and analysis, as well as the general content of the written analysis								
Execution (10)	The design and the use of the slides, craftsmanship in the exposition of the material								
Use of Language (10)	Correctness of grammar, vocabulary, syntax								

Le **prove orali** hanno riguardato sempre tutto il programma svolto fino al momento dell'interrogazione. La valutazione orale ha tenuto conto della pronuncia, l'interpretazione, il contenuto, l'eloquenza e l'efficacia della struttura dell'esecuzione.

Per gli **studenti DSA** è stato possibile utilizzare mappe concettuali elaborate dagli studenti stessi ed approvate dalla docente, sia nelle prove scritte che in quelle orali. Negli scritti hanno avuto a disposizione più tempo.

G. ATTIVITA' INTEGRATIVE CLIL

Modulo CLIL (6h) dal titolo “Performance Art” con Lab. Fig. Discipline Pittoriche e Scultoree curato dal prof. Scursatone (per un totale di 6 ore nelle date 10/02, 17/02 e 03/03) e con la compresenza della prof.ssa Lund del 10/02 e del 03/03.

Il prof. Scursatone ha introdotto il progetto con una presentazione in lingua inglese sull'artista Marina Abramović. In seguito, gli studenti hanno elaborato delle presentazioni usando Google slides

seguendo le indicazioni dell'insegnante. Hanno esposto in lingua inglese (individualmente o in piccoli gruppi) ai compagni, il lavoro da loro elaborato.

Luogo e data.
Pinerolo, 15/05/2022

La docente
Prof.ssa Anne-Mette Lund

Rappresentanti di classe

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Esame di Stato 2022

I.I.S. 'M. BUNIVA' PINEROLO - Classe 5B FIG

Prof.ssa Iocolano Noemi

Libro di testo adottato:

R. Luperini, P. Cataldi, A. Baldini, R. Castellana, P. Gibertini, L. Marchiani, *La letteratura e noi. Dal testo all'immaginario* (Forme, temi, grandi libri), G.B. Palumbo Editore, vol. 5-6

Metodologie

Lezioni frontali interattive, lavori di approfondimento, produzione di testi scritti, conversazioni e discussioni guidate, dibattito su argomenti trasversali alle discipline di studio.

Il programma di letteratura è stato svolto ponendo al centro movimenti culturali, autori e testi che più hanno marcato l'innovazione profonda delle forme e dei generi, prodottasi nel passaggio cruciale fra Ottocento e Novecento, segnando le strade lungo le quali la poesia e la prosa hanno ridefinito i propri statuti nel corso del XX secolo.

Strumenti

Libri di testo, materiale di approfondimento condiviso su Classroom.

Attività di recupero in itinere

Nel corso dell'anno è sempre stata offerta la possibilità di recuperare in itinere le insufficienze puntando, in particolare, a compensare con l'orale le lacune emerse nello scritto.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Sono state realizzate le seguenti verifiche:

- Produzioni scritte, in particolare: analisi e produzione di un testo letterario (tipologia A); analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B); riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C).
- Interrogazioni
- Verifiche con domande aperte e semi strutturate

Nella valutazione finale si è tenuto conto del grado di conoscenza degli argomenti oggetto di studio, della capacità espositiva, dell'uso corretto del lessico specifico, della capacità di individuare le cause e di operare collegamenti tra fatti storici.

Sono stati utilizzati, inoltre, i seguenti indicatori:

- Partecipazione alle attività proposte;
- Livello di interazione;
- Rispetto delle consegne nei tempi concordati;
- Completezza del lavoro svolto.

Contenuti - Programmazione

MODULO. I L'ETA' POSTUNITARIA

Quadro storico – culturale.

- Storia, politica e società fra la fine dell'Ottocento e l'inizio del nuovo secolo;
- La cultura: la nuova filosofia, il Positivismo e i suoi critici;
- La condizione degli intellettuali; I movimenti letterari di fine Ottocento; I generi letterari: la novella e il romanzo.

Approfondimenti

- Documento 1: Auguste Comte, <<Il significato della parola "positivo">>, *Discorso sullo spirito positivo*;
- Documento 2: Charles Darwin, <<L'infima origine dell'uomo>>, *L'origine dell'uomo e la selezione sessuale*;
- Documento 3: Charles Baudelaire, <<Perdita d'aureola>>, *Lo Spleen di Parigi*.

La Scapigliatura: le caratteristiche della narrativa scapigliata; la poesia scapigliata

- Iginio Ugo Tarchetti, *Fosca* (caratteri generali)
- Emilio Praga (caratteri generali)

Scelta antologica

- Iginio Ugo Tarchetti, <<Attrazione e repulsione>>, da *Fosca*, capp. XXXII-XXXIII
- Emilio Praga, <<Preludio>>, da *Penombra*

Il romanzo e la novella: Realismo, Naturalismo, Verismo

- Il Realismo: Gustave Flaubert, *Madame Bovary*;
- Il Naturalismo: I fratelli de Goncourt ed Emile Zola;
- Il Verismo: Luigi Capuana.

Scelta antologica

- Gustave Flaubert, <<Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli>>, da *Madame Bovary*, Prima parte, cap. IX
- **Giovanni Verga.** La vita; La narrativa prima del Verismo; La svolta verista; Le opere: *Vita dei Campi*, *I Malavoglia*, *Novelle rusticane*, *Per le vie*, *Mastro-don Gesualdo*.

Scelta antologica:

- da *Vita dei campi* "Rosso Malpelo", "La lupa"
- da *Novelle Rusticane* "La roba";
- *I Malavoglia*, lettura integrale (in particolare, sono stati analizzati la *Prefazione* e il Cap. I)
- da *Mastro don Gesualdo* "La morte di mastro-don Gesualdo", IV, cap. V.

Il romanzo: dal Realismo al Decadentismo

- Il primato del romanzo e la sua evoluzione nel secondo Ottocento;
- La grande stagione del romanzo russo: Tolstoj e Dostoevskij;
- I fondamenti del romanzo decadente in J.K. Huysmans e Oscar Wilde.

Scelta antologica

- Oscar Wilde, *Il ritratto di Dorian Gray*, lettura integrale

La poesia simbolista.

- Charles Baudelaire: la vita e le opere

- Paul Verlaine: caratteri generali
- Arthur Rimbaud: caratteri generali

Scelta antologica:

- Charles Baudelaire, “L’albatro”, “Corrispondenze”, “Spleen”, da *I fiori del male*
- P.Verlaine, “Languore”, da *Un tempo e poco fa*; “Arte poetica”, da *Allora e ora*
- A.Rimbaud, “Vocali”, dalle *Poesie*

Gabriele d’Annunzio: la vita; le idee e la cultura; l’ideologia e la poetica, il panismo estetizzante del superuomo; lo stile e le forme. Le opere: le poesie, da *Primo vere* al *Poema paradisiaco* (caratteri generali); le *Laudi – Alcyone* (composizione, struttura, contenuti e temi); le fasi narrative (in particolare, *Il piacere*, *Trionfo della morte*, *Le vergini delle rocce*)

Scelta antologica:

- da *Il Piacere* “Andrea Sperelli: il ritratto di un esteta”, Libro I, cap. II; “Il fallimento dell’esteta”, libro IV, cap. III
- da *Le vergini delle rocce* “Il programma politico del superuomo”, libro I
- da *Alcyone* “La sera fiesolana”, “La pioggia nel pineto”.

Giovanni Pascoli: cenni biografici; la visione del mondo; la poetica; i temi della poesia pascoliana; struttura e trama delle opere (*Myricae*, *Poemetti*, *Canti di Castelvecchio*).

Scelta antologica:

- da *Il faciullino* “Una poetica decadente”;
- da *Myricae* “L’assiuolo”, “X Agosto”, “Novembre”; “Lavandare”
- dai *Canti di Castelvecchio* “Il gelsomino notturno”
- dai *Poemetti*, “Digitale purpurea”

Modulo II. L’ETA’ DELL’IMPERIALISMO: IL MODERNISMO E LE AVANGUARDIE .

- Il contesto storico
- La cultura: le tendenze filosofiche; la psicoanalisi; il vitalismo di Bergson

La stagione delle avanguardie.

- **I futuristi:** Filippo Tommaso Marinetti

Scelta antologica:

- Filippo Tommaso Marinetti, *Il Manifesto del futurismo*

La lirica del primo Novecento in Italia.

- **I crepuscolari:** caratteri generali

Scelta antologica:

- “Chi sono” di Aldo Palazzeschi

Il romanzo europeo nel primo Novecento

- Il romanzo in lingua inglese: Il flusso di coscienza di James Joyce, *Ulisse*, e Virginia Woolf, *Mrs Dalloway* e *Gita al faro* (caratteri generali)
- Il romanzo in lingua francese: Marcel Proust, *Alla ricerca del tempo perduto* (caratteri generali)

- Il romanzo in lingua tedesca: Kafka: cenni biografici; *La metamorfosi* (lettura integrale)

Il romanzo in Italia

- **Italo Svevo**: la vita, la cultura e la poetica, i romanzi (struttura e contenuto: *Una Vita*; *Senilità*; *La Coscienza di Zeno*)

Scelta antologica:

- da *La coscienza di Zeno*, “La Prefazione del dottore S.”;
- da *La coscienza di Zeno* “L’ultima sigaretta”, cap. III;
- da *La coscienza di Zeno* “Lo schiaffo del padre”, cap. IV;
- “La vita è una malattia”, cap. VIII.

- **Luigi Pirandello**: la vita, la visione del mondo, la poetica. Le opere: i romanzi (*L’esclusa*, *Il turno*, *Il fu Mattia Pascal*, *I vecchi e i giovani*, *Suo marito*, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, *Uno, nessuno e centomila*); *Novelle per un anno*.

Il teatro: il teatro siciliano; il teatro del grottesco; il metateatro; il teatro dei miti. Trama delle seguenti opere teatrali: *Pensaci, Giacomino!*; *Così è (se vi pare)*; *Sei personaggi in cerca d’autore*; *Enrico IV*

Scelta antologica:

- da *L’umorismo* “La differenza fra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata”, Parte Seconda, cap. II
- da *Novelle per un anno*, “Ciaula scopre la luna”, “Il treno ha fischiato”;
- *Il fu Mattia Pascal*, lettura integrale (in particolare, sono stati analizzati Premessa I; Premessa II; “Adriano Meis si aggira per Milano: le macchine il canarino”, Cap. IX; “
- da *Uno, nessuno e centomila*, “Nessun nome”

Modulo III. TRA LE DUE GUERRE.

- Il contesto storico: la realtà politico-sociale in Italia
- La cultura
- Le correnti e i generi letterari

La poesia moderna

- **Umberto Saba**: la vita; le idee e la poetica; *Il canzoniere* (struttura e temi)

Scelta antologica:

- dal *Canzoniere*, “La capra”; “A mia moglie”

- **Giuseppe Ungaretti**: la vita e la formazione; la poetica; le forme e lo stile; il secondo Ungaretti e il rapporto con l’Ermetismo. Le opere: *L’Allegria* (composizione, struttura e temi); *Sentimento del tempo*, *Il dolore*, *Terra promessa* (caratteri generali).

Scelta antologica

- Da *L’Allegria*, “I fiumi”, “San Martino del Carso”, “Soldati”, “Fratelli”, “Veglia”, “Mattina”

- **L’Ermetismo**

Salvatore Quasimodo: cenni biografici, le opere (caratteri generali)

Scelta antologica:

- da *Ed è subito sera*, “Ed è subito sera”;
- da *Giorno dopo giorno*, “Alle fronde dei salici”

- **Eugenio Montale:** la vita; le idee e la cultura; la poetica. Le opere: *Ossi di seppia*; *Le occasioni*; *La bufera e altro*; *Satura*

Scelta antologica

- Da *Ossi di seppia*, “Limoni”, “Meriggiare pallido e assorto”, “Non chiederci la parola”, “Spesso il male di vivere ho incontrato”
- Da *Satura*, “Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale”

Modulo IV. La narrativa italiana dal 1929

Questo modulo è stato affrontato dagli studenti in modo autonomo.

- Contesto storico e culturale
- **Alberto Moravia:** cenni biografici; *Gli indifferenti*; (caratteri generali)
- **Cesare Pavese:** cenni biografici; *La casa in collina* (lettura integrale)
- **Italo Calvino:** cenni biografici; *Il barone rampante* (caratteri generali)
- **Primo Levi:** cenni biografici; *Se questo è un uomo* (caratteri generali)
- **Pier Paolo Pasolini:** cenni biografici; *Ragazzi di vita* (lettura integrale)
- **Leonardo Sciascia:** cenni biografici; *Il giorno della civetta* (caratteri generali)

Nel corso dell'anno scolastico sono state proposte le letture integrali dei seguenti libri:

- Giovanni Verga, *I Malavoglia*
- Oscar Wilde, *Il ritratto di Dorian Gray*
- Kafka, *La metamorfosi*
- Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*
- Cesare Pavese, *La casa in collina*
- Pier Paolo Pasolini, *Ragazzi di vita*

STORIA
Esame di Stato 2022
I.I.S. 'M. BUNIVA' PINEROLO - Classe 5B FIG
Prof.ssa Noemi Iocolano

Libro di testo adottato:

M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette, *Spazio Pubblico*, vol. 3

Metodologie

Il programma di storia è stato svolto attraverso lezioni frontali interattive, lavori di approfondimento, produzione di testi scritti, conversazioni e discussioni guidate.

È stata proposta la metodologia orale del dibattito, per affrontare tematiche sviluppate nei percorsi multidisciplinari.

Strumenti

Libri di testo, materiale di approfondimento condiviso su Classroom.

Attività di recupero in itinere

Nel corso dell'anno è sempre stata offerta la possibilità di recuperare in itinere le insufficienze puntando, in particolare, a compensare con l'orale le lacune emerse nello scritto.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Sono state realizzate le seguenti verifiche:

- Interrogazioni
- Verifiche con domande aperte e semi strutturate

Nella valutazione finale si è tenuto conto del grado di conoscenza degli argomenti oggetto di studio, della capacità espositiva, dell'uso corretto del lessico specifico, della capacità di individuare le cause e di operare collegamenti tra fatti storici.

In occasione della didattica a distanza, tenuto conto della difficoltà di svolgere prove veritiere e attendibili, è stata effettuata soprattutto la valutazione formativa attraverso interrogazioni. Sono stati utilizzati, inoltre, i seguenti indicatori:

- Partecipazione alle attività proposte;
- Livello di interazione
- Rispetto delle consegne nei tempi concordati;
- Completezza del lavoro svolto.

Contenuti – Programmazione

Le origini della società di massa

- I caratteri della società di massa
- La politica nell'età delle masse: socialismo e nazionalismo
- Il clima culturale della società di massa

L'Europa e il mondo agli inizi del Novecento

- La belle époque
- Il quadro politico europeo
- I caratteri dell'imperialismo; imperialismo e nuovo colonialismo

L'età giolittiana

- La svolta di Giolitti e le riforme
- La politica interna tra socialisti e cattolici
- La politica estera e l'impresa coloniale

La Prima guerra mondiale

- Le cause del conflitto
- Il primo anno di guerra
- Il dibattito tra interventisti e neutralisti: l'entrata in guerra dell'Italia
- La guerra di logoramento
- La svolta del 1917
- La fine del conflitto

La rivoluzione russa e la nascita dell'URSS

- Rivoluzioni di febbraio e il crollo dello zarismo
- I bolscevichi e la rivoluzione d'ottobre
- La guerra civile e il comunismo di guerra
- La Nuova politica economica (NEP)

L'Europa e il mondo dopo la Prima guerra mondiale

- La conferenza di pace e la Società delle Nazioni
- I trattati di pace e la nuova Europa
- La rabbia dei vinti: il peso della sconfitta e la Repubblica di Weimar
- Il dopoguerra in Gran Bretagna e Francia
- La Turchia e il moderno Medio Oriente (in sintesi)

La crisi del 1929

- I "ruggenti anni venti" negli Stati Uniti
- Il *big crash*
- Roosevelt e il New Deal
- La crisi internazionale e le democrazie europee

Dalla crisi dello Stato liberale al fascismo

- Il dopoguerra in Italia: crisi economica e lotte sindacali; la "vittoria mutilata"
- L'ascesa del fascismo
- Costruzione dello Stato fascista
- Politica sociale ed economica
- Politica estera e leggi razziali

Il totalitarismo nazista

- La crisi della Germania repubblicana
- La fine della Repubblica di Weimar
- Hitler e la nascita del nazionalsocialismo
- Il nazismo al potere
- L'ideologia nazista e l'antisemitismo
- La politica economica e i piani di politica estera

Il totalitarismo staliniano

- Da Lenin a Stalin
- La collettivizzazione agricola e l'industrializzazione
- Il terrore staliniano

Totalitarismo e consenso

- La mobilitazione e la politicizzazione delle masse
- I totalitarismi e il controllo dell'informazione, della cultura e della scuola

Dittature e autoritarismi alla fine degli anni trenta

- L'espansione dei regimi autoritari nell'Europa centro-orientale
- La guerra civile spagnola
- L'imperialismo giapponese e l'invasione della Cina

La Seconda guerra mondiale

- Il collasso dell'ordine europeo: la strategia aggressiva di Hitler e la debole risposta occidentale; l'allineamento dell'Italia alla politica estera tedesca
- 1939-40: la <<guerra lampo>>
- 1941: la guerra dall'Europa al mondo
- 1942-43: la svolta
- 1944-45: la sconfitta dell'Asse e Hiroshima

La guerra e la resistenza in Italia dal 1943 al 1945

- L'Italia divisa e la nascita della resistenza
- Le stragi nazifasciste e il rapporto della resistenza con gli alleati
- La liberazione

Shoah

- 1933/4-39: La Shoah "prima della Shoah"
- 1939-1940: la "soluzione territoriale" e i ghetti
- 1941 – 1944/5: la "soluzione finale" e i campi di sterminio

Le eredità della guerra (materiale caricato su classroom)

- Gli anni difficili del dopoguerra
- Il primato degli Stati Uniti e Unione Sovietica
- Dalla cooperazione alla Guerra fredda

- La guerra fredda (in particolare, la crisi turca e la guerra civile in Grecia; la dottrina Truman e il Piano Marshall; la divisione della Germania e la crisi di Berlino; la morte di Stalin; la guerra in Corea e del Vietnam)
- La decolonizzazione

L'Italia repubblicana: dal dopoguerra in poi (materiale caricato su classroom)

- La nascita della repubblica
 - Il boom economico
 - Il sessantotto
 - Gli anni di piombo
 - L'Italia negli anni Ottanta e Novanta
-

Programma di Matematica
5 B Indirizzo Figurativo
I.I.S. Buniva - Pinerolo
A.S. 2021/2022

PARTE I - Funzioni e limiti

- [1] Concetto di funzione e di funzione matematica. Esempi delle funzioni più comuni; [2] Dominio di funzioni, con particolare attenzione alle funzioni razionali fratte, irrazionali e logaritmiche. Esercizi;
- [3] Codominio di funzioni, definizione;
- [4] Intersezione della funzione con gli assi cartesiani. Esercizi;
- [5] Parità e disparità di una funzione e relative simmetrie. Esercizi;
- [6] Studio del segno di funzioni e determinazione degli intervalli di positività e negatività. Esercizi su funzioni razionali fratte, irrazionali, esponenziali (cenni) e logaritmiche (cenni); [7] Massimi e minimi di una funzione;
- [8] Concetti di funzione crescente e decrescente in determinati intervalli;
- [9] Esercizi di interpretazione di grafici di funzioni nelle loro caratteristiche principali (dominio, codominio, simmetrie, intersezioni, positività, andamento);
- [10] Esercizi di studio di funzione fino alle caratteristiche sopra elencate;
- [11] Concetto di intorno;
- [12] Approccio grafico al concetto di limite;
- [13] Concetto di limite, limite destro e sinistro, condizioni di esistenza del limite; [14] Limiti delle principali funzioni razionali e irrazionali. Esercizi;
- [15] Calcolo di limiti di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni. Esercizi; [16] Limiti e forme indeterminate. Esercizi su risoluzione di indeterminazioni ∞/∞ e $0/0$ nelle razionali fratte;
- [17] Gerarchia degli infiniti, applicazione alla rimozione delle indeterminazioni; [18] Concetto di continuità di funzioni, classificazione dei punti di discontinuità. Esempi; [19] Asintoti orizzontali, verticali e obliqui. Esercizi;

PARTE II - Calcolo differenziale

- [20] Il rapporto incrementale;
 - [21] La derivata come limite del rapporto incrementale;
 - [22] Significato geometrico della derivata;
 - [23] Derivate delle principali funzioni razionali ed irrazionali. Esercizi;
 - [24] Regole di derivazione per somme, prodotti, quozienti di funzioni e funzioni composte. Esercizi;
 - [25] Determinazione della retta tangente ad una funzione. Esercizi;
 - [26] Punti stazionari (massimi, minimi e flessi a tangente orizzontale) e loro determinazione. Esercizi;
 - [27] Derivata prima per determinare gli intervalli di crescita e decrescita di una funzione. Esercizi su funzioni razionali intere, razionali fratte, irrazionali;
 - [28] Problemi di ottimizzazione (massimo e minimo) mediante l'uso della derivata prima; [29] Derivata seconda per determinare i flessi. Esercizi;
 - [30] Derivata seconda per determinare la concavità di una funzione e i relativi flessi. Esercizi; [31] Studio di funzione completo di semplici funzioni razionali.
-

Programma di Fisica
5 B Indirizzo Figurativo
I.I.S. Buniva - Pinerolo
A.S. 2021/2022

PARTE I - Elettrostatica

- [1] La carica elettrica e i materiali isolanti vs materiali conduttori;
- [2] Fenomeni di elettrizzazione;
- [3] Le legge di Coulomb;
- [4] Analogie tra la legge di Coulomb e la forza gravitazionale;
- [5] Il campo elettrico, concetto di campo e linee di campo;
- [6] Il campo elettrico generato da una carica puntiforme;
- [7] Il dipolo elettrico, cenni;
- [8] Principio di sovrapposizione dei campi (elettrici);
- [9] Il flusso di un campo vettoriale: l'esempio della portata di un fiume;
- [10] Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss;
- [11] Distribuzione di carica piana infinita e il campo elettrico in
prossimità; [12] Il condensatore a facce piane parallele;
- [13] Potere di schermatura delle superfici conduttrici: gabbia di Faraday;
- [14] Il potenziale elettrico e la buca di potenziale;
- [15] L'energia potenziale elettrica: la forze elettrostatica come forza
conservativa e la conservazione dell'energia;
- [16] Superfici equipotenziali e il rapporto tra potenziale e campo elettrico; [17]
Conduttori come superfici equipotenziali, effetto punta e parafulmine; [18] Il
condensatore a facce piane parallele: funzionamento, capacità, energia immagazzinata
ed utilizzi;

PARTE II - Corrente elettrica e circuiti

- [19] La corrente elettrica;
- [20] Resistenze e leggi di Ohm;
- [21] Modelli fisici delle resistenze (cenni);
- [22] Potenza elettrica ed Effetto Joule;
- [23] Circuiti elettrici e resistenze in serie e parallelo;

PARTE III - Magnetismo ed elettromagnetismo

- [24] Il campo magnetico: unità di misura, magneti, magnetismo nella materia e
magnetismo terrestre;
- [25] La forza di Lorentz;
- [26] Moto di una particella carica nel campo magnetico;
- [27] Esperienza di Oersted e la legge di Ampere;
- [28] Sorgenti di campi magnetici: fili rettilinei, spira e solenoide percorsi da corrente; [29]
Esperienza di Faraday e forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente.
Interazione tra fili percorsi da corrente;
- [30] Il motore elettrico;
- [31] Magnetismo nella materia, ciclo di isteresi;
- [32] Esperienze di Faraday e legge di induzione di
Faraday-Neumann-Lenz; [33] Il generatore di tensione alternata
(alternatore);
- [34] Il contributo di Maxwell e le equazioni di Maxwell;
- [35] Dalle equazioni di Maxwell alle onde elettromagnetiche: esperimenti di Hertz,
caratteristiche, produzione, utilizzi (esperimento di Marconi), cenni alle problematiche di
salute legate all'esposizione;

- [36] Risoluzione di esercizi principalmente a risposta chiusa su tutti gli argomenti.

PARTE IV - Approfondimenti (cenni).

[37] Meccanica quantistica;

[38] Teoria del Caos;

[39] Relatività e tempo;

[40] Cosmologia.

Si precisa che non tutti gli studenti hanno svolto gli stessi approfondimenti.

CONTENUTI DIDATTICI DI FILOSOFIA

a.s. 2021/2022

Classe 5^B fig

IIS BUNIVA

Docente: Granieri Claudia

Idealismo tedesco

- Idealismo soggettivo: Fichte
- Idealismo oggettivo: Schelling
- Idealismo assoluto di Hegel: dialettica, *Fenomenologia dello Spirito*, il sistema

La critica del sistema hegeliano

- Schopenhauer: il velo di maya, la volontà, il pessimismo
- Kierkegaard: stadi dell'esistenza, angoscia, disperazione e fede
- Feuerbach: religione e alienazione
- Marx: materialismo storico e critica sociale, *il Manifesto del partito comunista*, *Il Capitale*

Il Positivismo e la reazione antipositivistica

- Caratteri generali e contesto storico
- Comte: stadi del progresso umano e fisica sociale.
- Positivismo evoluzionistico
- Darwin e la teoria dell'evoluzione
- Bergson: spiritualismo (o antipositivismo)

Nietzsche e Freud: crisi delle certezze

- Spirito apollineo e dionisiaco
- Zarathustra e oltreuomo
- Eterno ritorno dell'uguale
- Psicoanalisi: le due topiche sulla psiche, teoria della sessualità
- Freud: arte come espressione del profondo

Programma di educazione civica:

Bioetica

- Introduzione
 - Concetto di vita: *zoé*, *bios* e *psyché*
 - Eutanasia e suicidio assistito
 - Etica della sacralità della vita e etica della qualità della vita a confronto
 - Considerazioni sulla disponibilità della vita biologica, alla luce di una possibile posizione alternativa: la sacralità della vita biografica.
-

a.s.: **2021-2022**

CLASSE: **5°B** INDIRIZZO: **Arti figurative** MATERIA: **Discipline pittoriche**
DOCENTE: **Monica Bruera**

Caratteristiche della classe

Nel corso del triennio la classe ha dimostrato un'ottima disponibilità nell'affrontare le nuove problematiche proposte e l'organizzazione del piano di studi. Interesse costante per la disciplina e partecipazione attiva non hanno mancato di manifestarsi anche nel quinto anno. Molti studenti hanno lavorato con serietà, costanza, impegno e hanno saputo mettere a frutto le ottime capacità producendo elaborati completi ed eccellenti ricerche personali. Altri, più lenti e poco costanti, con qualche difficoltà organizzativa e dall'atteggiamento non sempre adeguato alle richieste, hanno raggiunto un risultato più modesto. Tuttavia si è instaurato un clima di ottima collaborazione e partecipazione al dialogo. Complessivamente la classe si dimostra corretta da un punto di vista disciplinare.

Profilo generale (rif. Programmazione per competenze dipartimento di Discipline pittoriche)

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà conoscere e saper gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti la pittura, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca pittorica; dovrà pertanto conoscere ed essere in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti ed i materiali più usati, scegliendoli con consapevolezza; di comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva. Lo studente dovrà essere in grado inoltre di individuare, analizzare e gestire autonomamente gli elementi che costituiscono la forma pittorica e grafica, avendo la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, concettuali, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo; dovrà pertanto essere capace di analizzare la principale produzione pittorica e grafica del passato e della contemporaneità e di cogliere le interazioni tra la pittura e le altre forme di linguaggio artistico. In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, lo studente dovrà possedere le competenze adeguate nella rappresentazione spaziale, dei mezzi multimediali e delle nuove tecnologie ed essere in grado di individuare e coordinare le interconnessioni tra il linguaggio pittorico e altri contesti. La concentrazione

sull'esercizio continuo delle attività tecniche ed intellettuali e della loro interazione intesa come "pratica artistica" è fondamentale per il raggiungimento di una piena autonomia creativa, ricercando e interpretando il valore intrinseco alla realtà circostante in tutti gli aspetti in cui si manifesta, lo studente coglierà il ruolo ed il valore culturale e sociale del linguaggio pittorico. Dovrà in conclusione essere in grado di padroneggiare le tecniche grafiche essenziali, di gestire autonomamente l'intero iter progettuale di un'opera pittorica mobile o fissa, intesa anche come installazione, dalla ricerca del soggetto alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, dai disegni definitivi, dal bozzetto, dal modello, dalla campionatura dei materiali e dalle tecniche espositive, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.

Contenuti

I contenuti fondamentali della materia di Discipline pittoriche, integrano e si uniformano al programma della materia di Laboratorio della Figurazione che, utilizzando le competenze di base come prerequisiti indispensabili, nell'ambito dell'indirizzo di ARTI FIGURATIVE, forniscono allo studente gli strumenti relativi al conseguimento della maturità liceale.

PROGRAMMA SVOLTO

1. Indicazioni e ripasso delle modalità progettuali: definizione del problema progettuale, ricerca dati e analisi, ipotesi, progettazione, sperimentazione e verifica, presentazione del progetto.

- Il disegno come processo ideativo e progettuale.
- Studio del segno in rapporto alla sintesi della forma.
- Approfondimento delle tecniche grafiche e pittoriche adeguate al lavoro progettuale.

2. Progetto PCTO CuneoVualà 2021:

- Partecipazione alla manifestazione del taccuino di viaggio disegnato organizzata dalla Fondazione Peano di Cuneo. La mostra quest'anno ha presentato la collettiva "I VIAGGI DI DANTE A CUNEOVUALÀ 2021".
- Confronto con i professionisti: in questa edizione alcuni studenti della classe hanno partecipato al workshop in estemporanea tenuto dal noto carnettista, architetto e urban sketcher fiorentino Roberto Malfatti.

- Progettazione della cartolina postale "In viaggio con Dante" e partecipazione al *DanteDi*, evento organizzato da Rotary Club Cuneo e InterClub Gruppo Monviso presso il Filatoio di Caraglio.
- Partecipazione di un'allieva della classe al progetto *Living Emotions in Cuneo*, finalizzato alla realizzazione di una web app funzionale alla scoperta della città di Cuneo. Progettazione delle illustrazioni di una favola straniera letta in lingua.

3. Ripresa e definizione del progetto di educazione alla cittadinanza europea "Essere cittadino europeo". Presentazione degli elaborati progettuali realizzati dalla classe alla referente di Istituto del progetto e alla classe quinta A corso RIM.

4. Progettazioni e simulazioni svolte in classe con metodologie e tempi simili alla seconda prova dell'Esame di Stato secondo l'iter progettuale, bozzetti, prove cromatiche, elaborati definitivi eseguiti in scala, relazione scritto-grafiche esplicative o mappe concettuali del progetto, realizzazione di cartelline dedicate ad ogni progetto:

- Progettazione di un elaborato personale su tema assegnato, "LE STAGIONI" (con riferimento alla citazione di Van Gogh fornita);
- Progettazione di un'illustrazione sui testi di C. Baudelaire "Corrispondenze", "L'albatro" e "Spleen" stabilendo target e destinazione d'uso;
- Partecipazione al progetto/concorso interdisciplinare "Mutar d'ale": progettazione di un libro d'artista che traduca in immagini la poesia "Alba" di A. Rimbaud;
- Progettazione "Il corpo" (traccia della sessione suppletiva 2018 Seconda prova scritta esame di Stato);
- N° 1 Simulazione di Seconda prova dell'esame di Stato (6-7-8 aprile 2022).

5. Attività interdisciplinare con le materie fisica e laboratorio: "Fisica e arte, due modelli interpretativi dello stesso universo".

Competenze, conoscenze e abilità specifiche (si fa riferimento alla programmazione per competenze elaborata dal dipartimento di Discipline pittoriche):

<u>COMPETENZE</u>	<u>CONOSCENZE</u>	<u>ABILITA'</u>
<p>Durante il quinto anno gli studenti dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● acquisire le competenze idonee a saper gestire autonomamente l'intero iter progettuale di un'opera, dalla ricerca del soggetto, alla realizzazione passando dagli schizzi preliminari, dalle prove colore, dai disegni definitivi e dai prototipi, dalla campionatura dei materiali e dalle tecniche; ● acquisire la consapevolezza, nella produzione personale di immagini, la relazione e sintesi fra teoria e prassi, fra ideazione e azione; ● Interiorizzare precisione nel disegno, nella stesura del colore e in tutte le applicazioni delle competenze acquisite nel corso di studi; ● saper analizzare la principale produzione pittorica e grafica del passato e della contemporaneità, cogliendo le interazioni tra la pittura e le altre forme di linguaggio artistico; ● padroneggiare tecniche fondamentali in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, in 	<p>Lo studente arriverà ai suddetti processi attraverso la consapevolezza dei linguaggi acquisiti in relazione a Forma, Spazio e Composizione, Luce, Segno e Colore, Tecniche, Mezzi e metodi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● conoscere il disegno in tutti i suoi aspetti, da quelli rappresentativi a quelli espressivi, modulando tali funzioni a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; ● conoscere le possibilità espressive del colore dal punto di vista teorico/pratico; ● conoscenza del linguaggio visivo: conoscere le forme e le tecniche proprie della contemporaneità, sia come immagine statica sia come immagine in movimento; ● conoscere e padroneggiare strumenti e procedure idonei ad utilizzare le nuove forme di espressione e comunicazione, uso appropriato della terminologia tecnica essenziale; ● osservare, analizzare, sintetizzare, progettare, coordinare il pensiero creativo, usare un buon metodo di lavoro; ● acquisire una conoscenza appropriata dei supporti e delle principali tecniche e saperla applicare nell'iter progettuale come rappresentazione del prototipo; ● saper redigere una relazione esauriente relativa ai progetti; 	<p>L'allievo dovrà interiorizzare il linguaggio specifico della disciplina e metterlo in pratica dimostrando di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● essere autonomo nel padroneggiare le tecniche grafiche, pittoriche, di calcografia essenziale e di rappresentazione spaziale; ● aver approfondito le tecniche e i percorsi espressivi anche attraverso sperimentazione personale; ● saper gestire autonomamente l'intero iter progettuale di un'opera pittorica mobile, fissa o "narrativa", intesa anche come installazione: dalla ricerca del soggetto alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, producendo schizzi preliminari, bozzetti, prove cromatiche, prototipo, campionatura dei materiali, relazione ed elaborato finale; ● saper utilizzare le tecniche e le corrette procedure quali la ricerca tra: <ul style="list-style-type: none"> ● ideazione ● progettazione ● realizzazione; ● saper attivare il controllo delle diverse fasi del

<p>sinergia con la materia di Laboratorio della figurazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> • saper valutare l'efficacia comunicativa e il grado di coerenza compositiva dei progetti e delle immagini elaborate; • imparare ad entrare in rapporto con la committenza proponendo un progetto completo in tutte le sue fasi operative; • acquisire la consapevolezza, nella produzione personale di immagini, l'intrinseca relazione e sintesi fra teoria e prassi, fra ideazione e azione. 	<ul style="list-style-type: none"> • conoscere e avere familiarità con vari linguaggi e ambiti nel campo delle immagini per sviluppare le capacità espositive, grafiche, digitali e verbali del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione; • aver interiorizzato varie forme di presentazione (taccuino, cartella con tavole, book cartaceo o digitale, slide, video, ecc.), finalizzandole ai mandati e ai diversi committenti; • consapevolezza dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. 	<p>processo progettuale analizzando e autovalutando in corso d'opera il proprio lavoro;</p> <ul style="list-style-type: none"> • aver acquisito totalmente la capacità per la copia dal vero e saper gestire la copia del modello vivente secondo canoni proporzionali e anatomici; • utilizzare in modo appropriato supporti, materiali, mezzi e metodi; • saper relazionare sulle attività svolte, in modo corretto e con proprietà di linguaggio, sostenere le motivazioni del proprio operato in base alle competenze acquisite.
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Metodologia e strumenti

Le lezioni si sono articolate mediante in trattazione teorica, pratica e laboratoriale, descrizione di metodologie ed itinerari di lavoro, interventi esplicativi individuali nella fase operativa, esercitazioni grafiche e pittoriche, dialogo, discussione. Largo spazio è stato accordato all'operatività in tutte le attività in modo da sottolineare costantemente l'inscindibilità della elaborazione intellettuale da quella materiale. Le esercitazioni hanno ampliato il bagaglio di conoscenze dello studente sulle metodologie operative, sulle tecniche e sull'uso dei materiali.

È stata favorita quando possibile la fruizione diretta dell'opera originale in musei e mostre d'arte, sia per agevolare il processo di apprendimento, sia per stimolare la sensibilità degli allievi nei confronti della cultura visiva e delle sue implicazioni conoscitive ed operative. La scelta di questa metodologia è dettata dalla volontà di "accompagnare" lo studente attraverso linee programmatiche comuni, verso una consapevolezza individuale del saper operare nel campo creativo.

Alcune delle tematiche che hanno permesso di sviluppare i contenuti della disciplina, sono

state condotte come attività progettuali inserite nel PTOF, in collegamento con eventi territoriali o come richieste specifiche di committenze reali.

Verifica e Valutazione (rif. Programmazione per competenze dipartimento di Discipline pittoriche)

La verifica degli apprendimenti si è attuata mediante prove strutturate e non, diverse e ripetute, in itinere e finali, per disporre d'elementi di giudizio sufficienti, diversificati e attendibili. Gli studenti sono stati informati a priori in relazione agli standard minimi e massimi da conseguire ad ogni verifica. Tutti gli elaborati sono stati presi in esame con lo studente esecutore, al fine di individuare dubbi, errori o metodologie errate.

La valutazione è stata formulata tenendo conto della situazione di partenza degli allievi e considerando rilevazioni relative a:

- Impegno, partecipazione e rispetto alle scadenze;
- Corretta applicazione delle conoscenze acquisite;
- Capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale;
- Padronanza dei linguaggi specifici della disciplina;
- Capacità creative;
- Capacità operative;
- Uso corretto degli strumenti;
- Per la progettazione di opere pittoriche: capacità di ricerca e di analisi nel creare un iter progettuale; capacità di rielaborare in modo personale le immagini; capacità tecniche con uso di strumenti e materiali adeguati, nella risoluzione dell'opera pittorica;
- Grado di autonomia nell'esecuzione degli elaborati;
- Impegno (irrilevante, discontinuo, regolare); interesse (inesistente, saltuario, accettabile, costante, vivace); frequenza (scarsa, discontinua, regolare);
- Puntualità nella consegna degli elaborati e cura nell'esecuzione dei medesimi;
- Poiché la Disciplina è costituita da vari segmenti differenti tra loro, i criteri di valutazione sono scelti in base agli obiettivi relativi al lavoro proposto.

Per la determinazione del voto di fine trimestre e di fine anno scolastico, si è tenuto conto delle "griglie comuni di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento" dell'IIS, e dei criteri e scale di valutazione stabiliti nel dipartimento.

Per gli allievi BES si fa riferimento ai Piani Didattici Personalizzati (PDP) e per gli allievi HC, alla programmazione differenziata.

Raggiungimento saperi essenziali (rif. Programmazione per competenze dipartimento di Discipline pittoriche)

Gli obiettivi minimi si ritengono raggiunti se l'allievo è in grado di operare in autonomia, dimostrando di aver prodotto un discreto numero di elaborati. Competenze e conoscenze di base devono essere interiorizzate e dimostrate, anche se in modo appena sufficiente.

Modalità di sostegno, recupero e di potenziamento delle eccellenze (rif. Programmazione per competenze dipartimento di Discipline pittoriche)

Il recupero è stato costantemente attuato in itinere.

Le eccellenze sono state evidenziate e qualificate soprattutto all'interno di Progetti specifici nel percorso dell'anno scolastico.

LUOGO, MATERIALI E STRUMENTI A DISPOSIZIONE DEI CANDIDATI PER L'ESECUZIONE DELLA SECONDA PROVA

LUOGO DELLE PROVE:

Laboratori di Pittura attrezzate di banchi (uno doppio per ogni candidato), sedie o sgabelli, cavalletti, lavandino, banco per fogli comuni, banco per tagli con cutter, banchi con libri della biblioteca.

MEZZI A DISPOSIZIONE DEGLI ALLIEVI:

- Uso organizzato della fotocopiatrice della scuola b/n e colori.
- Dotazione informatica fornita dalla Scuola comprendente: stampante, scanner, postazioni PC per relazioni scritte e uso programmi non in rete per elaborazione immagini.
- Banca dati immagini digitali su hard disk esterno della scuola
- Libri di testo
- Testi presenti in Biblioteca
- Riviste
- Cartellina 50x70 corredata di buste trasparenti per contenere la Progettazione, biadesivo, nastro di carta, colla stick Pinzatrice e Fogli A4 e A3
- Fogli 70x100 e 50x70 bianchi colorati
- Carta da lucido, fogli di acetato, fogli copiativi

MEZZI UTILIZZATI DAGLI ALLIEVI: (portati dagli studenti)

- Libri di testo e Riviste
- Immagini fotografiche

- Carte e supporti speciali
 - Colori e materiali utili per l'esecuzione tecnico-grafico-pittorica della Prova.
-

Programmazione

a.s.2021/2022

(al 15 Maggio 2022)

CLASSE	V sez. B – Arti figurative
DISCIPLINA	LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE
INSEGNANTE	ANGELA DE ROSA

<i>Caratteristiche della classe</i>	<p>La classe, costituita da 21 allievi di cui 17 femmine ed 4 maschi, dal punto di vista del rendimento presenta un buon approccio alla materia, sia per ciò che concerne il lavoro in classe che l'impegno a casa; ne consegue un profitto generalmente buono e più che buono. Un restante piccolo gruppo di studenti dimostra un impegno non sempre adeguato con un rendimento sufficiente o discreto. Occorre ancora evidenziare la presenza di alcuni allievi particolarmente dotati e partecipativi che hanno ottenuto nel corso del triennio dei risultati eccellenti.</p> <p>Per quanto concerne le dinamiche relazionali il gruppo classe si è generalmente dimostrato collaborativo e rispettoso nei confronti del docente e più in generale delle regole della vita scolastica. Anche l'interesse si può considerare buono e adeguato alle sollecitazioni dell'insegnante.</p>
--------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<i>Identità e finalità della disciplina.</i>	<p>Il laboratorio della figurazione ha la funzione di contribuire, in sinergia con le discipline pittoriche, all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche. Inteso come fase di riflessione sollecitata da una operatività più diretta, il laboratorio rappresenta il momento di confronto, verifica o sperimentazione, in itinere e finale, del processo in atto sulle ipotesi e le sequenze di realizzazione del proprio lavoro. Attraverso questa disciplina lo studente applicherà i metodi, le tecnologie e i processi di lavorazione di forme pittoriche su supporto mobile, fisso o per installazioni, utilizzando mezzi manuali, meccanici e digitali.</p> <p>L'acquerello, il pastello, la tempera, l'acrilico, l'olio, sono alcune delle tecniche che lo studente affronterà durante la realizzazione di un'opera autonoma, di un elemento scenico, nel restauro, nella decorazione, nella figurazione narrativa.</p>
-----------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Obiettivi formativi generali:	<p>Al termine del triennio di questo indirizzo del Liceo Artistico, lo studente dovrà aver acquisito, in particolare, i codici linguistici e le metodologie operative attinenti alla progettazione e alla realizzazione dell'opera pittorica" attraverso i seguenti obiettivi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Puntualità nella consegna degli elaborati. - Capacità di collaborazione e di lavoro in gruppo. - Acquisizione di consapevolezza nello sviluppo del percorso di apprendimento - Autonomia esecutiva a scuola e di rielaborazione a casa. - Rispetto dei materiali e degli spazi messi a disposizione dalla struttura scolastica. - Favorire nell'allievo una preparazione culturale e tecnica di base che lo renda capace di produrre elaborati grafico - pittorici dotati di una certa valenza estetica e agevolarne il superamento degli stereotipi rappresentativi del disegno.
--------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Obiettivi didattici disciplinari:	Conoscenze (sapere)	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le possibilità espressive del colore dal punto di vista teorico/pratico - Approfondimento del linguaggio visuale della forma e del colore - Acquisizione di una conoscenza appropriata dei supporti e delle principali tecniche - Utilizzare in modo appropriato i materiali per campionatura e preparazione supporti.
	Competenze (saper fare)	<ul style="list-style-type: none"> - Rielaborazione ed interpretare dei concetti visivi in modo personale, utilizzando le proprie esperienze del linguaggio visivo. - Perfezionamento della precisione, del segno, della grafica, della pulizia e dell'organizzazione grafico-estetica degli elaborati - Saper utilizzare e adattare alle diverse funzioni, le complesse relazioni sottese alla composizione di ogni tipo di comunicazione visiva.
	Capacità (saper essere)	<ul style="list-style-type: none"> - Raggiungimento di una maggior rapidità di esecuzione degli elaborati - Acquisizione di un sicuro metodo operativo di analisi strutturale e formale. - Acquisizione delle capacità di sintesi e di elaborazione. - Attivazione delle potenzialità creative individuali. - Saper usare il vedere come strumento di analisi e conoscenza - Saper visualizzare le proprie immaginazioni attraverso schizzi e bozzetti. - Saper visualizzare il percorso di sviluppo di elaborazione del pensiero. - Sviluppare un'adeguata sensibilità alla fruizione consapevole delle varie realtà artistiche e ai diversi linguaggi che l'arte propone.

<p>Metodologie</p>	<p>Le lezioni si sono articolate mediante trattazione teorica, pratica e laboratoriale, interventi esplicativi individuali nella fase operativa, esercitazioni grafiche, dialogo, discussione.. Largo spazio è stato dato all'operatività in tutte le attività in modo da sottolineare costantemente l'inscindibilità della elaborazione intellettuale da quella materiale. Le esercitazioni amplieranno il bagaglio di conoscenze dello studente sulle metodologie operative, sulle tecniche e sull'uso dei materiali.</p> <p>È stata favorita la fruizione diretta dell'opera originale in musei e mostre d'arte, sia per agevolare il processo di apprendimento, sia per stimolare la sensibilità degli allievi nei confronti della cultura visiva e delle sue implicazioni conoscitive ed operative.</p> <p>La scelta di questa metodologia è dettata dalla volontà di "accompagnare" lo studente attraverso linee programmatiche comuni, verso la consapevolezza individuale del saper operare nel campo creativo.</p> <p>Strumenti e attrezzature</p> <p>Le lezioni si sono svolte in diverse aule dell'Istituto, appositamente attrezzate con postazioni di cavalletti e piani orizzontali, calchi in gesso e elementi utili per la copia dal vero.</p> <p>Saranno utilizzati: fogli di carta, matite, libri, film, video, materiali- stimolo, fotocopie, riviste, fotografie, diapositive, libri, computer, calchi in gesso, tele, colori ad olio e acrilici ed acquerelli; oggetti di varia morfologia, apparecchi fotografici e biblioteca scolastica</p>
<p>Saperi minimi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Nel disegno dal vero (studio del nudo, composizioni, natura morta): saper leggere, impostare, costruire la forma secondo rapporti lineari proporzionati e organizzati in una struttura unitaria. - Saper utilizzare in modo appropriato gli strumenti di lavoro dal punto di vista grafico-pittorico - Conoscere la teoria del colore e le relative applicazioni attraverso le tecniche grafiche-pittoriche. - Acquisizione di un linguaggio verbale idoneo per esporre il proprio lavoro <p>Conoscenza, sperimentazione e padronanza, delle tecniche e dei materiali, finalizzati ad un iter progettuale, che comprenda gli aspetti estetici, espressivi, creativi, comunicativi, concettuali e conservativi, inerenti alle arti visive.</p> <p>Gli obiettivi minimi si ritengono raggiunti se l'allievo è in grado di operare in autonomia, dimostrando di aver prodotto un discreto numero di elaborati. Competenze e conoscenze di base devono essere interiorizzate e dimostrate, anche se in modo appena sufficiente.</p>

<p>Valutazione e strumenti di verifica</p>	<p>Ogni elaborato eseguito è stato considerato uno strumento per individuare la corretta applicazione dei metodi operativi, legati alla materia.</p> <p>Non tutti gli elaborati grafico-pittorici sono stati valutati al fine di produrre una media finale ma, ogni lavoro è stato osservato e preso in esame con lo studente esecutore, al fine di individuare dubbi, errori o metodologie errate.</p> <p>Estremamente importante per la valutazione, anche il rispetto delle scadenze nelle consegne.</p> <p>Gli indicatori di livello per la valutazione, sono stati concordati e riportati nella programmazione elaborata dal consiglio di classe, nonché definiti dal Dipartimento delle materie d'indirizzo, corredati delle relative griglie di valutazione.</p>
---------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>Criteri di valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Padronanza dei linguaggi specifici della disciplina. - Capacità creative. - Capacità operative. - Uso corretto degli strumenti. - Per la copia dal vero: capacità di lettura della forma nello spazio e capacità di impaginare al centro del foglio la figura; capacità di analizzare le proporzioni; capacità di analizzare e rendere chiaro-scuro nei valori tonali attraverso l'uso corretto degli strumenti; fedeltà al modello. - Per la progettazione di opere pittoriche: capacità di ricerca e di analisi nel creare un iter progettuale; capacità di rielaborare in modo personale le immagini; capacità tecniche con uso di strumenti e materiali adeguati, nella risoluzione dell'opera pittorica. - Grado di autonomia nell'esecuzione degli elaborati. - Impegno (irrilevante, discontinuo, regolare); interesse (inesistente, saltuario, accettabile, costante, vivace); frequenza (scarsa, discontinua, regolare). - Puntualità nella consegna degli elaborati e cura nell'esecuzione dei medesimi. <p>I criteri di valutazione sono formulati sugli obiettivi da raggiungere e sono resi noti agli studenti. Poiché la Disciplina è costituita da vari segmenti differenti tra loro, i criteri di valutazione sono scelti in base agli obiettivi relativi al lavoro proposto.</p>
<p>Modalità di sostegno, recupero e di potenziamento delle eccellenze</p>	<p>Gli studenti che non hanno raggiunto gli obiettivi minimi, sono stati inseriti nel gruppo di lavoro di recupero con le modalità stabilite dal PTOF, al fine di colmare le lacune.</p> <p>Il recupero è comunque stato costantemente attuato anche in itinere.</p> <p>Le eccellenze sono state evidenziate e qualificate soprattutto all'interno di Progetti specifici nel percorso dell'anno scolastico.</p>

<p style="text-align: center;">CONTENUTI</p>	
	<p>Percorsi didattici finalizzati all'acquisizione di una piena autonomia nell'uso dei linguaggi della comunicazione visiva, allo sviluppo della creatività e della conoscenza di tecniche specifiche, come il linguaggio della pubblicità, la scomposizione e ricomposizione e rielaborazione di un'opera d'arte, la progettazione di elaborati secondo temi specifici; l'utilizzo di programmi multimediali.</p>
	<p>Tecniche artistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tecniche grafiche: carboncino, sanguigna, matite acquerellabili, penna; Pantoni; china; pastelli - Tecniche pittoriche: acquerello, acrilico, olio ad acqua
<p>Modulo 1</p>	<ul style="list-style-type: none"> - L'autoritratto come percezione del sé: realizzazione di un dipinto ad olio o acrilico su tela
<p>Modulo 2</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Studio dei segni e del gesto
<p>Modulo 3</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Raffigurazione di un paesaggio in cui viene inserita la figura umana e gli elementi segnici studiati. Tecnica pittorica a scelta
<p>Modulo 4</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Concorso Comune di Macello per la manifestazione "Esponi la tua arte. Realizzazione di un paesaggio e/o una composizione pittorica in cui siano riconoscibili elementi caratteristici di Macello. Tecnica a scelta; supporto: tela.

Modulo 5	<ul style="list-style-type: none"> - Studio dell'anatomia artistica attraverso cenni generali sulla miologia ed esemplificazioni grafiche dei muscoli della spalla, del tronco, del dorso, degli arti superiori ed inferiori, del collo e dei muscoli mimici. Realizzazione di tavole tecniche e tavole deduttive. - Carnet personale ed interpretativo dell'anatomia artistica realizzato nell'arco di tutto il triennio.
Modulo 6	- Studio del nudo: applicazione delle principali tecniche artistiche nell'esecuzione della copia del modello vivente.
Modulo 7	- Il nudo e la scomposizione della figura umana: realizzazione di un'opera grafico-pittorica
*Modulo 8	- Scienza e arte: due modelli interpretativi dello stesso universo. Progetto interdisciplinare che coinvolge le seguenti discipline: fisica, discipline grafiche e pittoriche e laboratorio della figurazione.
*Modulo 9	Le tecniche artistiche: storia e teoria

* Si prevede di portare a termine entro la fine dell'anno i moduli 8 e 9. In caso contrario, verrà allegata un'apposita nota.

Libro di testo	Saverio Hernandez, <i>Manuali d'Arte. Disegno e Pittura</i> , Electa Scuola, Milano
-----------------------	-------------------------------------------------------------------------------------

L'insegnante

.....

Gli studenti

.....

.....

Storia dell'arte

Docente: Silvia Silvestri

Precisazioni sullo svolgimento del programma: gli studenti sono stati invitati a leggere durante l'estate il testo V. van Gogh, Lettere a Théo, ed. Guanda, e a selezionare autonomamente un'opera del pittore tra quelle descritte nelle lettere.

Il Salon des refusés : E. Manet, *Colazione sull'erba, Olympia, Ritratto di Emile Zola, Nana, Il bar delle Folies-Bergère.*

La nascita della fotografia: sperimentazioni di Daguerre e Nadar. La fotografia al Salon del 1859: il rapporto con la pittura.

Gli impressionisti e le loro mostre: contesto storico e caratteri artistici.

Opere: C. Monet, *Terrazza a Sainte-Adresse, Donne in giardino, Impressione: levar del sole, Interno della Gare Saint-Lazare, La cattedrale di Rouen, Ninfee*; P.-A. Renoir, *Il ballo al Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri, Le grandi bagnanti*; E. Degas, *La famiglia Bellelli, Classe di danza, L'assenzio, Ballerina di circa 14 anni* (scultura).

L'influenza dell'arte giapponese nella pittura francese dell'Ottocento: autori, temi e caratteri stilistici.

Scultura dell'Ottocento: A. Rodin, il corpo come "calco delle passioni". Analisi dell'opera: *L'età di Bronzo, Monumento a Balzac, I borghesi di Calais, La Porta dell'Inferno.*

M. Rosso, *L'età dell'oro, Ecce puer.*

Il post-impressionismo.

Il *pointillisme*: premesse scientifiche (Chevreul, Blanc, Henry). Opere: G. Seurat, *Un bagno ad Asnières, Una domenica alla Grande-Jatte, Il circo.*

P. Cezanne, *La casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise, Tavolo di cucina, Natura morta con tenda e brocca a fiori, I giocatori di carte, Donna con caffettiera, Le grandi bagnanti, La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves.*

V. van Gogh: vita e caratteri stilistici. Opere: *I mangiatori di patate, Autoritratto, Ritratto del Père Tanguy, Terrazza del caffè in Place du Forum ad Arles la sera, La camera da letto, Notte stellata.*

P. Gauguin e la scuola di Pont-Aven: caratteri stilistici. Il mito e la pratica dell'evasione: l'artista come "primitivo". Opere: P. Gauguin, *La visione dopo il sermone, Il Cristo giallo, la orana Maria, Donne di Tahiti, Manaò Tupapaù, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

Cenni sul Simbolismo: opere di G. Moreau, *L'apparizione*; A. Böcklin, *L'isola dei morti*; F. Khnopff, *La sfinge*.

Art nouveau, modernismo, Jugendstil: caratteri dello stile Liberty nell'architettura e nelle arti applicate. Opere di H. van de Velde, V. Horta, H. Guimard a Bruxelles e a Parigi. Creazioni di E. Gallé, Lalique, L. C. Tiffany. Lo stile Liberty in Italia: Esposizione nazionale di Torino del 1902, Pietro Fenoglio e Giuseppe Sommaruga. Cenni alle opere architettoniche di J.M. Olbrich a Vienna.

Le Secessioni: Vienna 1897, Berlino 1898. Artisti e opere: G. Klimt, *Fregio di Beethoven, Giuditta I, Il bacio*; E. Munch, *L'urlo, Madonna, Il fregio della vita, Autoritratto*.

Il Divisionismo: contesto storico e caratteri artistici.

Opere: G. Previati, *Maternità*; G. Segantini, *Le due madri, Le cattive madri*; G. Pellizza da Volpedo, *Il Quarto Stato*.

Le Avanguardie del Novecento: significato del termine.

Espressionismo: i *Fauves* e Matisse, *Die Brücke* e l'Austria.

Artisti ed opere: A. Derain, *Il ponte di Charing Cross*; H. Matisse, *Lusso, calma e voluttà, Gioia di vivere, La danza, La stanza rossa, Ritratto con la riga verde, Polinesia, il cielo*; E. L. Kirchner, *Potzdamer Plaz, Cinque donne nella strada, Autoritratti*; E. Schiele, *La morte e la fanciulla*.

Il Cavaliere azzurro e la nascita dell'astrattismo.

Artisti e opere: F. Marc, *I piccoli cavalli blu*; V. Kandinskij, *Vecchia Russia, Impressione V, Primo acquerello astratto, Accento in rosa, Punte nell'arco*; P. Klee, *Cupole rosse e bianche, Strada principale e strade secondarie, Ad Parnassum*.

P. Mondrian e il Neoplasticismo. Opere: *Albero rosso, L'albero grigio, Composizione 10 in bianco e nero. Molo e oceano, Composizione con rosso, giallo e blu, Composizione n.2,*

Broadway Boogie Woogie. De Stijl e il Neoplasticismo in architettura; G. Rietveld, *Sedia rosso-blu*.

La Scuola di Parigi.

Artisti e opere: C. Brancusi, *La musa addormentata, Maiestra, Colonna senza fine*; A. Modigliani, *Testa di donna, Testa, Nudo sdraiato a braccia aperte, Ritratto di Léopold Zborowskij*; M. Chagall, *Alla Russia, agli asini, agli altri, Il compleanno*.

Il cubismo: fasi e caratteri stilistici.

Artisti e opere: P. Picasso, *Les demoiselles d'Avignon, Bicchiere, chitarra e bottiglia, Ritratto di Daniel-Henry Kahnweiler, Il tavolo dell'architetto, Natura morta con sedia impagliata, Bicchiere d'assenzio*; G. Braque, *Grande nudo, Viadotto a L'Estaque (1907), Viadotto a L'Estaque (1908), Violino e tavolozza*.

La parabola artistica di P. Picasso: *Poveri in riva al mare, I saltimbanchi, Ritratto di Gertrude Stein, Olga in poltrona, Sipario per Parade, Il flauto di Pan, Bagnante seduta, Donna in giardino, Donna piangente, Guernica, Massacro in Corea*.

Il Futurismo: i manifesti, il contesto storico e i caratteri stilistici.

Artisti e opere: G. Balla, *Velocità di automobile, Dinamismo di un cane al guinzaglio, Bambina che corre sul balcone, Compenetrazione iridescente*; C. Carrà, *I funerali dell'anarchico Angelo Galli, Manifestazione interventista*; U. Boccioni, *La città che sale, La risata, Stati d'animo: gli addii (I e II versione), Materia, Forme uniche della continuità nello spazio*.

Il Cabaret Voltaire e Dada: Zurigo, Berlino, New York.

Artisti e opere: H. Arp, *Quadrati composti secondo le leggi del caso, Deposizione nel sepolcro dell'uccello e della farfalla. Ritratto di Tristan Tzara*; H. Höch, *Taglio del coltello da cucina*; R. Hausmann, *Lo spirito del nostro tempo*; J. Heartfield, *Adolfo, il Superuomo, ingoia oro e dice sciocchezze*; K. Schwitters, *Merzbild Rossfett, Merzbau*.

Marcel Duchamp: *Nudo che scende le scale n.2, Ruota di bicicletta, Fontana, L.H.O.O.Q., Il Grande vetro*.

Man Ray: *Regalo, Senza titolo (rayogramma), L'enigma di Isidore Ducasse, Le violon d'Ingres*.

De Chirico e la Metafisica: contesto storico e caratteri artistici.

Opere: *Enigma di un pomeriggio d'autunno*, *La torre rossa*, *Canto d'amore*, *La nostalgia del poeta*, *Le muse inquietanti*, *Autoritratto*. C. Carrà, *La Musa metafisica*, *L'amante dell'ingegnere*, *Il pino sul mare*.

Il Surrealismo: manifesto e caratteri artistici.

Artisti e opere: M. Ernst, *Oedipus Rex*, *I costumi delle foglie*, *La vestizione della sposa*; J. Mirò, *Il carnevale di Arlecchino*, *L'uccello meraviglioso rivela l'ignoto ad una coppia di innamorati*; S. Dalì, *Enigma del desiderio*, *Il sonno*, *La persistenza della memoria*, *Venere di Milo a cassetti*, *Telefono aragosta*; R. Magritte, *Gli amanti*, *La riproduzione vietata*, *L'uso della parola*, *L'impero delle luci*, *La condizione umana I*.

Cenni a: espressionismo astratto (J. Pollock), Color Field Painting (M. Rothko), l'informale in Italia (A. Burri), Lucio Fontana e lo spazialismo.

PROGRAMMAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

CLASSE 5 B ARTI FIGURATIVE

Del Liceo Artistico " MICHELE BUNIVA" di PINEROLO

INSEGNANTE: PROF.ssa ZUCCHINI ARDELIA

CARATTERISTICHE DELLA CLASSE

Nell'ultimo anno del percorso liceale la classe ha ottenuto un livello di capacità psicomotoria molto buono e ha manifestato un vivo interesse per le attività svolte.

Per quanto riguarda i rapporti interpersonali con gli allievi, non ho incontrato particolari difficoltà.

Gli alunni sono stati collaborativi sia nei confronti delle attività teoriche come in quelle pratiche.

Il rendimento è sempre stato costante e rispondente alle mie richieste.

Gli obiettivi didattici sono stati conseguiti appieno e la resa generale è stata soddisfacente.

Il programma pratico come quello teorico è stato svolto per intero.

Le verifiche e le spiegazioni si sono svolte regolarmente come anche le interrogazioni orali e pratiche.

- **IDENTITA' E FINALITA' DELLA DISCIPLINA**

Le attività svolte mirano a:

- Favorire un produttivo recupero delle competenze motorie di base, al fine di migliorare il rendimento complessivo medio degli studenti, non strettamente limitato alla sfera motoria, ma estesa all'intera area cognitiva.
- Favorire l'armonico sviluppo dell'adolescente aiutandolo a superare difficoltà e contraddizioni tipiche dell'età.
- Acquisire abitudini allo sport come costume di vita.
- Promuovere attività sportive e favorire situazioni di sano confronto agonistico.
- Estendere la coscienza della corporeità in ambiente naturale e di libera espressione.
- Mettere in pratica norme di comportamento adeguate al fine della prevenzione degli infortuni.

● OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

Nella quinta classe liceale ho cercato di consolidare le qualità acquisite nel secondo biennio e di introdurre elementi tecnico-sportivi con caratteristiche più avanzate.

● METODOLOGIE

Nel corso dell'anno scolastico ho sempre cercato di incentivare i ragazzi al raggiungimento degli obiettivi finora elencati, sia teorici che pratici.

Ho utilizzato classroom per quanto concerne la condivisione di materiali e lo svolgimento dei compiti scritti affidati.

Le interrogazioni e le spiegazioni orali si sono svolte regolarmente.

Saperi minimi

- 1) Acquisizione di una buona autonomia respiratoria e cardiocircolatoria, acquisizione della forza ,della coordinazione, della mobilità articolare, velocità e resistenza necessarie per svolgere le varie unità didattiche.

- 2) Rielaborazione degli schemi motori già acquisiti
- 3) Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico.
- 4) Conoscenza e pratica delle attività sportive fondamentali (pallavolo, pallacanestro, hit baal)
- 5) Informazioni fondamentali sulla tutela della salute (es. alimentazione) , sulla prevenzione degli infortuni ,sui regolamenti dei vari giochi sportivi praticati .

- **VALUTAZIONE E STRUMENTI DI VERIFICA**

- **Tipologia e numero di prove effettuate**

Le prove somministrate ai ragazzi sono state sia teoriche che pratiche (almeno quattro per il Trimestre e cinque per il Pentamestre). A queste ho aggiunto alcune prove scritte strutturate e semi-strutturate.

- **MODALITA' DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE**

Il conseguimento degli obiettivi didattici è stato verificato con correttezza metodologica, cioè nel rispetto dei principi di validità, affidabilità ed obiettività.

All'interno di ogni singolo obiettivo ho valutato il significativo miglioramento conseguito da ogni studente, monitorato nel tempo.

Oltre alla globalità dei risultati tecnico-sportivi, ho tenuto conto dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse dimostrati durante tutto il periodo scolastico anche nelle lezioni teoriche.

La scala di valutazione da me adottata è stata la seguente:

- **5** a coloro che, pur possedendo buone capacità motorie, non hanno partecipato e non hanno collaborato al processo di apprendimento, dimenticando il materiale e/o rifiutandosi di lavorare.
- **6** a coloro che, pur con difficoltà motorie e/o di sovrappeso, hanno lavorato ma in modo superficiale e passivo raggiungendo obiettivi minimi di apprendimento e non dimostrando interesse e impegno.
- **7,8,9** in base ai risultati teorico-pratici, all'impegno e all'interesse manifestati.
- **10** a chi ha dimostrato ottimi risultati tecnici , ha fornito un contributo determinante nelle attività sportive scolastiche (campionati studenteschi di atletica, gare di sci, di arrampicata sportiva) e ha partecipato ai vari tornei d'istituto.

- **Numero minimo di verifiche**

Prove pratiche: almeno quattro verifiche per ogni periodo didattico (non sempre è stato possibile con la DID).

Prove orali: almeno una interrogazione a periodo, eventualmente come sintesi di più interrogazioni parziali e uno o più test sulle conoscenze(le prove pratiche sono state sostituite con interrogazioni orali).

- **Modalità di sostegno, recupero e di potenziamento delle eccellenze**

L'attività di sostegno è stata svolta in itinere ogni qual volta che ne evidenziavo la necessità, prevedendo eventualmente pause didattiche, dividendo la classe per gruppi di livello: sostegno e approfondimento. Il recupero e/o il sostegno è stato effettuato mediante attività extra-curricolari, secondo le modalità stabilite dal CD e dal C. di C. in base alla normativa vigente e concordemente alle decisioni prese in dipartimento.

CONTENUTI PRATICI

Le seguenti attività sono state utilizzate tenendo conto che ciascuna di esse, a seconda della metodologia adottata, può essere utile al conseguimento di obiettivi diversi:

- Attività ed esercizi a carico naturale
- Attività ed esercizi di opposizione e resistenza
- Attività ed esercizi di rilassamento, per il controllo segmentario ed intersegmentario e per il controllo della respirazione
- Attività ed esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche complesse e in volo
- Attività motorie individuali
- Alcune specialità dell'Atletica Leggera: corsa veloce (100mt), corse di resistenza (1800 e 2400), salto in lungo, andature varie.
- Organizzazione di attività di arbitraggio degli sport individuali.
- Informazioni sulla teoria del movimento e sulle metodologie dell'allenamento relative alle attività svolte.

PROGRAMMA TEORICO

- **La Storia dello Sport** : dall'archeologia del movimento allo sport contemporaneo.

- Attività fisica nella Preistoria
- Sport nell'Antica Grecia
- I giochi Panellenici e le Olimpiadi antiche
- Attività motoria nell'Antica Roma
- Attività fisica nel Medioevo
- Attività sportiva nell'Ottocento
- Pierre de Coubertin e la nascita delle Olimpiadi Moderne
- Il Periodo Fascista
- Letture sul concetto di Sport Contemporaneo

- **Anatomia** :

- Apparato scheletrico
- Apparato articolare
- Accenno ai principali fasci muscolari del nostro organismo

- **Teoria di tutti gli sport pratici affrontati**, con particolare riferimento all'Atletica Leggera, alla Pallacanestro e alla Pallavolo

.- **Educazione alla Salute:**

- **La Prevenzione:** Approfondimenti su Fumo, alcool, droghe e doping
- **L'Alimentazione** ed i disturbi alimentari (anoressia e bulimia)

- **Gli sport e le attività in ambiente naturale**

(orienteering, trekking, escursionismo in bicicletta, arrampicata, kayak, sci alpino, sci di fondo, snowboard).

Libro di testo	LIBRO DI TESTO AUTORI VARI COMPETENZE MOTORIE G . D'ANNA CASA EDITRICE
---------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------

ALTERNATIVA (MUSICA)
CLASSE 5B FIG
Prof. GIMELLI SOFIA

TESTO: Non è stato utilizzato alcun libro di testo, il materiale è stato fornito in itinere dall'insegnante

CONTENUTI

Nel corso dell'a.s. sono stati affrontati con gli alunni della classe che frequentano alternativa i seguenti argomenti di storia della musica, seguendo un percorso in parte parallelo al programma di storia dell'arte.

- Il settecento: nascita della forma Sonata e della Sinfonia, analisi del contesto storico e filosofico, relazione col pensiero illuminista.
Ascolti: Mozart sinfonia 40, Beethoven sinfonia 5 e 9.
- Il Romanticismo (esempi)
- La musica a programma
- L'impressionismo in musica (Debussy, Ravel, Faurè, Satie) e il confronto con i pittori impressionisti
- Musica spagnola di fine XIX/inizio XX secolo: il rapporto con la musica impressionista francese e la rielaborazione dei generi tradizionali spagnoli, Asturias e De Falla
- Secessione Viennese: Klimt e il fregio di Beethoven, interpretazione di Wagner della nona sinfonia di Beethoven
- La sinestesia suono-colore e il rapporto con l'astrattismo: Kandinskij, Schonberg, Skrijabin.

Per i criteri di valutazione, si rimanda alla programmazione annuale pubblicata in bacheca di argo nel mese di novembre 2021.

Pinerolo, 15 Maggio 2022

L'insegnante

Sofia Gimelli

NUCLEI TEMATICI - Classe 5B Fig
Percorso storico-teoretico ed etica sociale

MODULI <i>Argomenti</i>	UNITA' DIDATTICHE <i>Contenuti essenziali</i>	TEMPI	
		<i>Periodo</i>	<i>Ore previste (30 circa)</i>
I. La chiesa di fronte alle sfide della modernità	- La questione della "ideologia" - Ideologia e inquisizione - Ideologia e questione romana - Concilio Vaticano I: Pio IX - Questione sociale e nuove ideologie	settembre-ottobre	4
II. La chiesa e il mondo contemporaneo	- La chiesa di fronte ai totalitarismi del 900 - Il Concilio Vaticano II e le nuove sfide - Verso il XXI secolo	novembre	3
III. Dio e la ragione	- La ricerca innata nell'uomo della divinità - Esistenza di Dio: prove a favore e prove contro - Essenza di Dio: differenti idee di Dio a confronto - Dio: questione di fede o di ragione? Dibattito - Rapporto scienza e fede	novembre-dicembre	4
IV. La dottrina sociale della chiesa	- Identità e breve storia della dottrina sociale - I principi della dottrina sociale - La dimensione morale della vita economica - La dignità del lavoro	gennaio	3
V. L'impegno politico	- Nel mondo ma non del mondo - La dimensione etica della politica - la giustizia sociale e la pace	febbraio	2
VI. Alcune tematiche emergenti	- La punizione del colpevole: la pena di morte - Lo sviluppo sostenibile - La convivenza civile - La globalizzazione delle comunicazioni	marzo	4
VII. Le sette e le gnosi contemporanee [eventuale ricerca personale e/o di gruppo].	- Definizione e mappa concettuale dei NMR - Alla ricerca di un atteggiamento religioso autentico - L'atteggiamento settario - L'atteggiamento gnostico - L'atteggiamento della Chiesa cattolica	aprile-maggio	4
VIII. Stimoli cinematografici	- L'onda - Matrix (I parte) - God's not dead	durante l'anno	6
IX. Didattica laboratoriale e per competenze	Tematiche trattate (20%-6 ore): La questione dell'ideologia come relazione al potere, il rapporto fra ragione e fede, differenza fra atteggiamento settario e quello religioso. Discipline virtualmente coinvolte: storia, letteratura italiana, storia dell'arte, filosofia.	1 primo trimestre 2 secondo pentamestre	6

CONTENUTI

Per i criteri di valutazione, si rimanda alla programmazione annuale pubblicata in bacheca di argo nel mese di novembre 2021.

Pinerolo, 15 Maggio 2022

L'insegnante

**SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO ESAME DI STATO
12 APRILE 2022**

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

1) TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO

LETTERARIO ITALIANO Giovanni Pascoli, *Nebbia* (dai *Canti di*

Castelvecchio, 1903)

*Nascondi le cose lontane,
tu nebbia impalpabile e scialba¹,
tu fumo che ancora rampolli,
su l'alba,
da' lampi notturni e da' crolli
d'aeree frane²!*

*Nascondi le cose lontane,
nascondimi quello che è morto!
ch'io veda soltanto la siepe
dell'orto,
la mura ch'ha piene le crepe
di valeriane³.*

*Nascondi le cose lontane: le
cose son ebbre di pianto!
ch'io veda i due peschi, i due meli,
soltanto,
che danno i soavi lor mieli
pel nero mio pane.*

*Nascondi le cose lontane
che vogliono ch'ami e che vada
ch'io veda là solo quel bianco di
strada
che un giorno⁴ ho da fare tra stanco
Don don di campane...*

*Nascondi le cose lontane,
nascondile, involale al volo
del cuore⁵! Ch'io veda il cipresso
là, solo,*

¹ scialba. bianchiccia

² rampolli ... frane: scaturisci sul fare dell'alba, dopo un temporale notturno - crolli d'aeree frane: sono un'immagine che indica i tuoni, il cui rumore è assimilato al fragore di frane che si verificano in aria (aeree).

³ la mura ... di valeriane: il muro di cinta dell'orto, che ha le crepe piene di pianticelle di valeriana

⁴ un giorno: il giorno del suo funerale.

⁵ involale ... cuore: sottraile ai moti del cuore che potrebbe desiderarle.

*qui, solo quest'orto, cui presso
sonnecchia il mio cane.*

1. Comprensione del testo

Riassumi il contenuto informativo della lirica in non più di dieci righe.

2. Analisi del testo

2.1. “Nascondi le cose lontane”, / nascondile, involale al volo/ del cuore”.
Nota che in questa strofa l'incitazione alla nebbia è contenuta due volte.
Perché, secondo te? Spiega il significato dei versi anche alla luce di questa ripetizione.

2.2. Nella lirica sono presenti vari aspetti della natura, tutti con un preciso valore simbolico. Spiega il significato che in tal senso assumono i seguenti elementi: nebbia/lampi notturni/aeree frane/ siepe /muro/don don di campane/cipresso.

2.3. La poesia presenta due dimensioni spaziali nettamente distinte. Individuale e spiega le diverse caratteristiche di ciascuna.

2.4. Qual è l'effetto ritmico della lirica e quali elementi lo rendono tale?

2.5. Considera la lirica sul piano formale: individua, riporta e spiega alcuni aspetti tipici della poesia di Pascoli sotto il profilo grammaticale, fonico e retorico.

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

3.1. Nonostante l'invocazione alla nebbia di nascondere “le cose lontane”, nella lirica si possono individuare desideri contraddittori. In quali espressioni possiamo rintracciare un bisogno represso di vitalità?

3.2. In questa poesia, come spesso accade nelle liriche pascoliane, è fondamentale la presenza della natura. Prova a delineare, anche riferendoti ad altri testi analizzati, le connotazioni che essa assume nella visione della realtà propria di Pascoli.

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Analizza, interpreta e commenta questa pagina del *Fu Mattia Pascal*, presentata dall'autore Luigi Pirandello come *Premessa* all'intero romanzo.

“Una delle poche cose, anzi forse la sola ch'io sapessi di certo era questa: che mi chiamavo Mattia Pascal. E me ne approfittavo. Ogni qual volta qualcuno de' miei amici o conoscenti dimostrava d'aver perduto il senno fino al punto di venire da me per qualche consiglio o suggerimento, mi stringevo nelle spalle, socchiudevo gli occhi e gli rispondevo: — Io mi chiamo Mattia Pascal.

— Grazie, caro. Questo lo so.

-E ti par poco?

Non pareva molto, per dir la verità, neanche a me. Ma ignoravo allora che cosa volesse dire il non sapere neppur questo, il non poter più rispondere

cioè, come prima, all'occorrenza: — lo mi chiamo Mattia Pascal. [...]

Fin dal primo giorno² io concepìi così misera stima dei libri, [...] che ora non mi sarei mai e poi mai messo a scrivere, se [...] non stimassi davvero strano il mio caso e tale da poter servire d'ammaestramento a qualche curioso lettore, che per avventura [...] capitasse in questa biblioteca, a cui io lascio questo mio manoscritto, con l'obbligo però che nessuno possa aprirlo se non cinquant'anni dopo la mia *terza, ultima e definitiva* morte.

Giacché, per il momento (e Dio sa quanto me ne duole), io sono morto, sì, già due volte, ma la prima per errore, e la seconda... sentirete.”

1. Comprensione e analisi

1.1 Il personaggio-narratore parla, a un certo punto, della sua *terza, ultima e definitiva morte*. Che cosa intende dire? Rispondi in rapporto alla trama del romanzo.

1.2 Per quale motivo Mattia si accinge a scrivere le sue memorie?

1.3 Nel brano è evidente la distinzione tra diversi piani temporali:

- rintracciane anzitutto i segnali linguistici;
 - spiega poi questi diversi momenti alla luce di quanto conosci della trama del romanzo;
 - infine, dal punto di vista della narrazione quali effetti produce tale distinzione?

1.4 Come definiresti lo stato d'animo del protagonista? Rispondi citando opportunamente il testo.

1.5 Emerge dal testo il tipico stile parlato e dialogato di Pirandello. Illustralo brevemente, anche alla luce dei successivi sviluppi teatrali.

2. Interpretazione

Nel testo è evidente una condizione di «debolezza dell'io»: individua tutti i segnali che di essa emergono nel brano e spiega poi tale debolezza alla luce di quanto sai della poetica pirandelliana.

In che modo questa *Premessa* si ricollega alla restante trama del romanzo? Quali temi, successivamente sviluppati, sono qui efficacemente anticipati?

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Alessandro Rosina

Perché manca in Italia una protesta giovanile

In questo brano il demografo Alessandro Rosina analizza la situazione dei giovani in Italia, ricercando le cause dello scarso protagonismo delle giovani generazioni.

2 Fin dal primo giorno: Mattia ha narrato di essere stato per due anni bibliotecario (e “cacciatore di topi”) nella strana biblioteca Boccamazza, a Miragno, il suo paese.

Il nostro Paese non ha ancora dimostrato nei fatti di credere alle nuove generazioni, che rivestono un ruolo ancora troppo timido nel produrre cambiamento. Come inventare nuovi approcci senza ripercorrere i sentieri tracciati dagli adulti.

Ciò che accade ai giovani fa parte della cronaca, ciò che fanno le nuove generazioni appartiene invece alla storia. Un Paese che vuole crescere, ma ancor più ha una propria visione di futuro da realizzare, trasforma i giovani da figli da proteggere a coorti³ di un esercito adeguatamente preparato e pronto a spingersi oltre i confini. Non per far guerra e invadere altri Stati, ma metaforicamente impiegato per una campagna di espansione delle opportunità e di conquista di nuovo benessere. Questo non significa, inoltre, che i singoli debbano essere guidati dall'alto verso obiettivi preordinati – anche perché ciò è sempre meno coerente con il modo di essere e di sentire nelle società moderne avanzate – ma che si possano considerare, con strumenti adeguati, parte attiva di un processo di ampliamento dello spazio di benessere comune. Più che rispetto allo spazio, il processo di conquista deve estendersi nella dimensione del tempo. Realizzato strategicamente tramite scelte personali e collettive in grado di impegnare le risorse e le energie di oggi in funzione di avere di più e far ancor meglio domani. Il concetto di confine e quello di generazione sono strettamente legati. Le nuove generazioni devono poter considerare i limiti posti da genitori e nonni non come confini invalicabili ma come nuovi orizzonti rispetto ai quali mettere alla prova le proprie potenzialità. Le posizioni acquisite e consolidate dalle generazioni precedenti non devono diventare barricate dietro cui difendersi, ma punto di partenza per raggiungere ancora più ambiziosi, a volte impensabili, traguardi. Se non fosse così, vivremmo oggi ancora nelle caverne anziché progettare la prima stazione permanente su Marte.

La spinta giovanile verso l'innovazione, come ricerca di nuove soluzioni, è ancor più importante oggi in un mondo sempre più complesso e in continuo mutamento. Di fronte alle grandi trasformazioni demografiche, alle sfide poste dalla globalizzazione e dall'innovazione tecnologica – destinate a produrre un grande impatto sulle vite dei singoli, sull'organizzazione sociale, sulla crescita economica – è cruciale, anzi vitale, aiutare le nuove generazioni a produrre nuove mappe della realtà che muta e individuare i percorsi più promettenti per raggiungere obiettivi condivisi. Il rischio è altrimenti quello per i giovani di perdersi e per la collettività di impoverirsi e veder aumentare diseguaglianze e tensioni sociali.

Eppure proprio in questo momento storico e proprio in questo Paese è diventato particolarmente timido il ruolo delle nuove generazioni nel produrre, forzando se serve, cambiamento. Un motivo è l'inedita riduzione demografica. Mai in passato l'incidenza degli under 30 è stata così bassa nella popolazione italiana. Inoltre, lo squilibrio tra over 60 e under 30, a svantaggio dei secondi, è il più

alto in Europa. È il fenomeno che abbiamo proposto di chiamare “degiovanimento”

³ **Coorti**: unità dell'esercito romano; qui equivale a legioni, battaglioni, ecc.

e che per la prima volta l'Istat⁴ ha adottato nel suo *Rapporto annuale 2016*. Il secondo motivo è che l'Italia è uno dei Paesi sviluppati che maggiormente hanno pensato di poter crescere in questo secolo senza il pieno contributo delle nuove generazioni. Rispetto alle altre economie avanzate, abbiamo investito meno risorse pubbliche nella formazione terziaria, nelle politiche attive del lavoro, in ricerca, sviluppo e innovazione. Ovvero abbiamo dotato i giovani di minori strumenti per essere solidamente preparati e motivati, per orientare al meglio le proprie scelte nel mercato del lavoro, per trovare adeguata valorizzazione nel sistema produttivo.

Ci troviamo quindi oggi in Italia, più che nel resto del mondo occidentale, in difficoltà nel far funzionare virtuosamente il rapporto tra crescita, nuove generazioni e futuro. Nel dibattito pubblico sono diventate negli ultimi anni sempre più forti le seguenti tre convinzioni concatenate: non riusciamo più a crescere; i giovani di oggi sono la prima generazione destinata a non migliorare (forse a peggiorare) la propria condizione rispetto a quella dei genitori; dobbiamo prepararci a un domani in cui avremo meno (pensioni, lavoro, possibilità di consumo) rispetto a oggi. Nessuna di queste tre convinzioni è necessariamente vera, ma tutte assieme possono diventarlo se non rimettiamo le nuove generazioni nella condizione di migliorare il proprio futuro a partire dalle scelte individuali e collettive di oggi.

L'Italia è un grande Paese, con grandi risorse e potenzialità. Che ha mostrato in passato grande capacità di risollevarsi anche in condizioni che sembravano disperate. Nulla è quindi compromesso rispetto alla conquista di un futuro desiderato. Gli ostacoli principali per riuscirci, prima ancora che di policy⁵, sono culturali e legati all'atteggiamento sia delle generazioni più mature sia di quelle più giovani.

Iniziamo con le prime. Le generazioni che hanno espresso la classe dirigente negli ultimi quarant'anni non hanno sufficientemente contrastato l'aumento del debito pubblico, tra i più alti al mondo, e non hanno sufficientemente sollecitato e favorito un investimento pubblico sulle generazioni successive, tra i più bassi nelle economie avanzate. Sul versante culturale, più che in altri Paesi hanno agito in modo iperprotettivo nei confronti dei propri singoli figli e alimentato un atteggiamento ipercritico verso la generazione dei figli, visti spesso come collettivo indistinto poco in grado di impegno, di adattamento, di intraprendenza. Sono apparse molto più propense a giudicare che a comprendere, con il rischio di non riconoscere le specificità delle nuove generazioni rispetto alle precedenti, di offrire scarsa attenzione e mal diretto supporto nel contenerne le fragilità e nello sviluppo delle potenzialità; spesso anche confondendo potenzialità con fragilità.

Come conseguenza ci troviamo oggi con un discorso pubblico che apre lo spazio alla discussione, quando si parla di giovani. Un esempio è l'editoriale di

⁴ **Istat:** Istituto nazionale di statistica; ente di rilevamento e ricerca dello Stato italiano.

⁵ **Policy:** politica applicata, programmazione degli interventi.

Ernesto Galli della Loggia⁶, pubblicato sul «Corriere della Sera» il 26 aprile 2016, dal titolo *Dove nasce la nostra corruzione*. Viene dipinto un quadro piuttosto impietoso dei giovani. L'articolo esprime giudizi su un'intera generazione, puntando un forte faro su alcuni comportamenti considerati negativi. Ecco allora che a scuola «tutti cercano di copiare senza che la cosa desti particolare riprovazione». Il ritratto continua con l'adolescente-tipo libero di esercitarsi impunemente in atti di bullismo e vandalismo, che non paga il biglietto sui mezzi pubblici e così via. Non si tratta per l'autore dell'articolo di comportamenti minoritari, ma di un modo di essere che riguarda la «grande maggioranza», la quale, in un contesto di questo tipo, «ci si trova benissimo e cerca una nicchia dove sistemarsi». Insomma, la «corruzione nasce da qui», da questo senso di illegalità diffusa che i nostri adulti hanno trasmesso ai giovani. La visione culturale negativa verso le nuove generazioni, che si trova spesso nel dibattito pubblico italiano, trova ampio consenso tra molti degli adulti maturi perché lascia le cose come stanno e proietta sui giovani le stesse colpe di madri e padri.

Dovremmo forse chiederci, a mio modo di vedere, se i ragazzi di questo inizio secolo sono svogliati e distratti o stanno cambiando le modalità di apprendimento richiedendo nuovi strumenti e strategie di insegnamento. Se sono disimpegnati e indifferenti o il loro ingaggio alla partecipazione non segue più schemi tradizionali. Se sono sfiduciati verso tutto e tutti o sono ancora in grado di offrire attenzione e consenso verso chi sa mettersi in sintonia con linguaggio autentico, in modo credibile, proponendo temi coerenti con le loro sensibilità. Su tutti questi punti esistono esperienze di cosa funziona, per ora purtroppo più come eccezione che come sistema. Passando all'atteggiamento delle nuove generazioni, l'errore fatale sarebbe quello – anziché farsi parte attiva delle forze che vogliono cambiare il Paese – di adattarsi a essere ciò che chi ha fallito nel far crescere il Paese pensa di loro. La narrazione dei giovani incapaci e indolenti in un Paese destinato a un futuro di marginalità, non deve diventare una profezia che si autoadempie. Devono incaricarsi di dimostrare di essere diversi da come vengono dipinti e che un destino diverso da quello che si è cercato di cucire sin qui su di essi è possibile. L'investimento sulle nuove generazioni richiede generosità e intelligenza, perché ha bisogno di risorse economiche e intellettuali, oltre che del riconoscimento che ciò che migliora la capacità di essere e fare dei giovani aumenta in prospettiva il benessere di tutti. L'importanza di un diverso approccio culturale alla lettura del rapporto tra generazioni è presente in uno scritto che mette anch'esso giovani e corruzione al centro della riflessione, ma con significato diverso da quello comune nel dibattito pubblico italiano. Si tratta del libro del filosofo Alain Badiou⁷, dal titolo *La vera vita. Appello alla corruzione dei giovani*. È un invito a non voler che i giovani siano come noi e a farci provocare da essi. Un invito a corromperli, sì,

⁶ **Ernesto Galli della Loggia:** storico, saggista e giornalista italiano (n.1942).

⁷ **Alain Badiou:** scrittore e filosofo francese (n.1937).

ma in senso socratico⁸, per aiutarli a far diventare vincente la loro diversità: «Fondamentalmente, corrompere la gioventù significa una cosa sola: tentare di fare in modo che la gioventù non ripercorra i sentieri già tracciati, che non sia semplicemente votata a obbedire ai costumi della città, che possa inventare qualcosa, proporre un altro orientamento per quel che riguarda la vera vita». Insomma una sana corruzione generativa. L'Italia non ha ancora dimostrato, nei fatti, di credere nelle nuove generazioni. Del resto è l'ultima cosa che ancora ci rimane da provare prima di rassegnarci definitivamente a un declino irreversibile.

(Alessandro Rosina, *Perché manca in Italia una protesta giovanile*, in "Vita e Pensiero", a. XCIX, novembre-dicembre 2016)

Comprensione e analisi

1. Nella prima sequenza del testo l'autore spiega quale dovrebbe essere il ruolo dei giovani *in un Paese che vuole crescere*; riassume gli aspetti principali della sua esposizione.
2. Secondo Rosina esistono due principali motivi per cui in Italia è *particolarmente timido il ruolo delle nuove generazioni*. Riferisci ordinatamente quali sono.
3. Che cosa hanno sbagliato, secondo l'autore, le generazioni più mature nei confronti dei giovani?
4. Che cosa ribatte l'autore alle tesi sui giovani di Ernesto Galli della Loggia?
5. Spiega in che cosa consiste la "corruzione" dei giovani promossa dal filosofo Alain Badiou.

Produzione

Rispondi alla domanda formulata nel titolo: perché secondo te manca in Italia, se manca, una protesta giovanile? Scegli nel testo proposto uno o più aspetti significativi e argomenta a favore o in dissenso dall'autore. Basandoti sulle tue letture, esperienze e osservazioni del mondo che ti circonda, presenta anche le tue considerazioni personali.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Da un articolo di **Guido Castellano** e **Marco Morello**, *Vita domotica. Basta la parola*, Panorama», 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua.

⁸ **In senso socratico:** secondo il metodo del filosofo greco Socrate (la maieutica), che usava il dialogo per accompagnare i suoi discepoli verso la conoscenza.

Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in *Star Trek* che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se pioverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple nell'iPhone del 2011, Cortana di Microsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giuste le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...]

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...] Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di *Forbes*. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

1. Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.

2. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose: qual è il senso di tale

asserzione, riferita agli assistenti vocali?

3. Che cosa si intende con il concetto di *pubblicità personalizzata*?

4. Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento ad una nuova accezione di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

2. Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

David Grossman

Leggere Primo Levi

Il seguente articolo dello scrittore israeliano David Grossman (1954) è stato pubblicato sul quotidiano "la Repubblica" nel maggio 2017.

Vorrei condividere con voi alcune riflessioni fatte di recente nel rileggere *Se questo è un uomo*, il primo libro di Levi, in cui racconta dei quasi dodici mesi trascorsi nel campo di sterminio di Auschwitz. Si potrebbe parlare ore e ore e giorni di quest'opera, nel turbamento che suscita nel lettore proprio a causa dello stile sobrio e limpido dello scrittore anche quando descrive gli orrori più terribili mai patiti da esseri umani, il processo di distruzione e della perdita di ogni sembianza umana non solo da parte dei nazisti e dei loro sottoposti ma anche delle vittime. Ma poiché il tempo non basterebbe, ho scelto di parlare dell'unico, cruciale, contatto umano, che Levi ebbe ad Auschwitz con un uomo di nome Lorenzo.

"La storia della mia relazione con Lorenzo", scrive Primo Levi, "è insieme lunga e breve, piana e enigmatica; essa è una storia di un tempo e di una condizione ormai cancellati da ogni realtà presente, e perciò non credo che potrà essere compresa altrimenti di come si comprendono oggi i fatti della leggenda e della storia più remota.

In termini concreti esse si riduce a poca cosa: un operaio civile italiano mi portò un pezzo di pane e gli avanzi del suo rancio ogni giorno per sei mesi; mi donò una sua maglia piena di toppe; scrisse per me in Italia una cartolina, e mi

fece avere la risposta. Per tutto questo non chiese mai né accettò alcun compenso,

perché era buono e semplice e non pensava che si dovesse fare il bene per un compenso“. [...]

Leggo la descrizione di Primo Levi su come le guardie, i Kapos⁹ e i civili vedevano i detenuti ebrei, e su come il semplice operaio Lorenzo vedeva lui, e penso a quanto è grande la forza dello sguardo, a quanto è cruciale il modo in cui osserviamo una persona. Una persona che potrebbe essere il nostro partner, un nostro figlio, un collega, un vicino, chiunque abbia una certa rilevanza nella nostra vita e, naturalmente anche un perfetto sconosciuto, e talvolta persino un nemico. Un semplice operaio italiano di nome Lorenzo guardò Primo Levi come si guarda un uomo. Si rifiutò di ignorare la sua umanità, di collaborare con coloro che la volevano cancellare e, così facendo, gli salvò la vita, niente di meno. Quanto semplice e grande fu quel suo comportamento. [...]

Ma non dobbiamo guardare con occhi benevoli soltanto i singoli, gli individui, ma anche i gruppi. Ricordo, per esempio, i primi reportages televisivi sulle ondate di profughi in fuga dalla Sicilia verso l'Europa (e chi può ricordarli meglio di voi in Italia?). Le riprese mostravano quasi esclusivamente una folla enorme, senza volto, senza nome. Uno sciame umano in movimento (ricorro di proposito a una descrizione tanto impersonale e disumana) che creava un senso di piena, di inondazione, di invasione e anche, certamente, di minaccia per chi subiva l'invasione. A tratti, qua e là, spuntavano esseri umani. Probabilmente, più di ogni altro, ricordiamo il piccolo Aylan Kurdi, il cui corpo giaceva sulla spiaggia con la guancia appoggiata sulla sabbia come su un cuscino. Inorridimmo tutti a quella vista ma ben presto il nostro sguardo di telespettatori tornò a essere vitreo. Forse è proprio quando il cuore si commuove davanti alla sofferenza e all'infelicità che ci affrettiamo a chiuderci in noi stessi, a volgere lo sguardo altrove?

È difficile superare l'umanissima tentazione di sbirciare la ferita di un altro. Lanciarle solo un'occhiata, senza esporsi, senza guardarla veramente, in modo da non sentirci obbligati a fare qualcosa per il ferito, ad agire in modo concreto. Ma un profugo, uno sfollato, ha bisogno di uno sguardo completamente diverso: diretto, profondo, benevolo, che gli restituisca dignità, pienezza, integrità umana.

Solo se riusciremo a osservarlo in questo modo, a estrapolare dai cliché mediatici del "rifugiato", del "profugo", della "povera vittima", il viso dell'uomo che era prima che la sua vita si ribaltasse, comincerà per lui un vero processo di guarigione e di riabilitazione. E se anche altri guarderanno i profughi in questo modo, si innescherà un'azione più ampia e concreta da parte della società e dello Stato. Senza uno sguardo umano, mirato, consapevole e rivelatore (anche di se stesso) non esiste infatti alcuna vera azione sociale né politica.

⁹ **Kapos:** prigionieri di un campo di concentramento nazista che hanno il compito di comandare sugli altri deportati.

Comprensione e analisi

1. Riassumi in circa 90 parole il contenuto del brano.
2. Quale tesi abbraccia l'autore nel testo?
3. Quali elementi nel brano funzionano da sostegno alla tesi?
4. Che valore assume il ricordo del piccolo Aylan Kurdi?
5. Spiega in altre parole il significato dell'affermazione: <<Si rifiutò di ignorare la sua umanità>>.

Produzione

Prendendo spunto dalla tesi dell'autore, redigi un testo argomentativo che accolga le tue opinioni al riguardo, in accordo o disaccordo con il testo letto, facendo tesoro anche delle tue conoscenze personali e di ulteriori fatti di cronaca che possano confermare le tue considerazioni. Fai in modo che tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi – se ritieni utile – suddividere in paragrafi.

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

Durante un'intervista il noto scrittore Andrea Camilleri (1925) denuncia la tendenza a non rispettare le regole, piuttosto diffusa nella nostra vita quotidiana:

“Questo continuo spostamento dei confini tra legalità e illegalità produce un disagio altissimo, che non è solo morale. Diventa un fatto di costume sociale. E' quel che chiamo la morale del motorino, che imperversa in Italia. Con il motorino si può evitare la fila, destreggiarsi tra le auto e poi passare con il rosso. Tanto con il motorino si ha facilità di manovra, si può andare contromano, si fa lo slalom. Insomma, si fa quel che si vuole, fregandosene delle regole. Che anzi, diventano un elemento di fastidio, di disturbo”.

(A. Camilleri, *Ormai comandano i signori dell'illegalità*, in L'Unità, 20 settembre 2003)

A partire dalla riflessione di Camilleri scrivi un testo espositivo-argomentativo basandoti su conoscenze apprese durante il tuo percorso di studio, su informazioni ricevute attraverso i mezzi di informazione, su esperienze personalmente vissute o conosciute nella cerchia dei tuoi coetanei. Organizza il testo in paragrafi ai quali darai un titolo e infine assegna al tuo elaborato un titolo generale coerente con i suoi contenuti.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-

ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

«[...] Le occasioni di aver paura sono una delle poche cose che non scarseggiano in questi nostri tempi tristemente poveri di certezze, garanzie e sicurezze. Le paure sono tante e varie. Ognuno ha le sue, che lo ossessionano, diverse a seconda della

collocazione sociale, del genere, dell'età e della parte

del pianeta in cui è nato e ha scelto di (o è stato costretto a) vivere.

[...] Ma che le nostre paure “non siano tutte uguali tra loro” è vero anche in un altro senso: per quanto le paure che tormentano i più possano essere straordinariamente simili tra loro, si presume che ciascuno di noi vi si opporrà individualmente, con le proprie sole risorse, quasi sempre drammaticamente inadeguate. [...] Le condizioni della società individualizzata sono inadatte all'azione solidale, e rendono difficile vedere una foresta invece che i singoli alberi. [...] La società individualizzata è contraddistinta da una dispersione dei legami sociali, che sono il fondamento dell'azione solidale. [...]»

Zygmunt BAUMAN, *Paura liquida*, Laterza, Roma-Bari 2008 (trad. it. Di M. Cupellaro; prima ed. originale 2006)

Sulla base delle tue esperienze, delle conoscenze di studio e di quelle apprese dall'attualità, potrai sviluppare il tuo elaborato riflettendo:

- sul significato di «*paura*» nella società contemporanea;
- su alcune delle paure che secondo te sono più frequenti nel mondo di oggi;
- sulle risorse, le reazioni e le strategie dell'uomo di fronte alla paura e all'incertezza;
- sul significato di «*società individualizzata*»;
- sul rapporto che esiste fra «*società individualizzata*», «*dispersione dei legami sociali*» e difficoltà di instaurare una «*azione solidale*» nell'affrontare situazioni di paura e incertezza.

Se lo ritieni, potrai inserire nello svolgimento un approfondimento sul valore della solidarietà e sulla sua possibilità di sopravvivenza nella società contemporanea, anche citando esempi tratti dalla cronaca e/o dalla tua esperienza personale.

Allegato 3: Testo della Simulazione della seconda prova

LICEO ARTISTICO M.BUNIVA

Indirizzo: ARTI FIGURATIVE
SIMULAZIONE ESAME DI STATO
Classi VA /VB Arti figurative
a.s. 2021/2022

I DIVERSI VOLTI DELLA GUERRA

La bufera

*La bufera che sgronda sulle foglie
dure della magnolia i lunghi tuoni
marzolini e la grandine,*

*(i suoni di cristallo nel tuo nido
notturno ti sorprendono, dell'oro
che s'è spento sui mogani, sul taglio
dei libri rilegati, brucia ancora
una grana di zucchero nel guscio
delle tue palpebre)*

*il lampo che candisce
alberi e muro e li sorprende in quella
eternità d'istante – marmo manna
e distruzione – ch'entro te scolpita
porti per tua condanna e che ti lega
più che l'amore a me, strana sorella, -*

*e poi lo schianto rude, i sistrì, il fremere
dei tamburelli sulla fossa fuia,
lo scalpicciare del fandango, e sopra
qualche gesto che annaspa...*

*Come quando
ti rivolgesti e con la mano, sgombra
la fronte dalla nube dei capelli,
mi salutasti – per entrar nel buio.*

Da Montale, Tutte le poesie, I Meridiani Mondadori Editore-Milano, 1984

In questi versi Montale ci pone di fronte a immagini di distruzione e morte in cui sembra scomparire ogni possibilità di salvezza per le cose e per gli uomini, colpiti dalla violenza anche nei rapporti più profondi. L'evento storico, tuttavia, assume qui come sempre nel poeta un significato metafisico: la guerra è l'emblema della negatività dell'esistenza.

Nella poesia le parole riescono ad esprimere l'orrore della guerra diventando forti come immagini, e nella pittura l'immagine diventa eloquente come le parole.

Tema tra i più ricorrenti della storia della letteratura e della storia dell'arte, la scena di guerra ha conservato nel corso dei secoli significati invariati, strettamente connessi con l'ideologia di un potere politico esercitato, imposto o difeso da una superiorità militare ai danni del nemico di turno. La scena bellica assolve, attraverso l'iconografia, la duplice funzione di sottolineare da un lato la forza e il coraggio del vincitore, dall'altro la sopraffazione e la violenza che scaturiscono dalla volontà di dominio.

Una rappresentazione della guerra da un punto di vista delle vittime si trova nell'opera di Francisco Goya, ne *I disastri della guerra* (ciclo di incisioni, 1810-20) e ne *Le fucilazioni del 3 Maggio 1808*, dipinto nel quale viene documentata la repressione dei moti antifrancesi in Spagna.

Su questa linea interpretativa, improntata alla denuncia delle follie della guerra e alla pietà per le vittime, si attesta gran parte della produzione artistica del XIX e del XX secolo: dai dipinti malinconici di Giovanni Fattori (*Il campo italiano dopo la battaglia di Magenta, 1862*) alle tragiche e caustiche raffigurazioni di Otto Dix (*Trittico della guerra, 1929-329*), alle scene dominate da una vena grottesca che denuncia i disastri della guerra ma anche la brama di potere di militari e capitalisti di George Grosz (*I*

comunisti cadono, i titoli salgono, 1920), fino all'enorme tela che assume caratteri simbolici e universali di una protesta contro tutte le guerre del mondo, *Guernica* di Picasso (1937), opera eseguita in memoria delle vittime del feroce bombardamento aereo della cittadina basca.

Troviamo un'immagine dell'attualità della guerra nella recente opera dell'artista giapponese Yasumasa Morimura (*Brothers. A late Autumn Prayer*, 1991) che rielabora il celebre dipinto di Francois Miller, *L'Angelus* (1859), trasformando i due miti contadini in due contadini-guerriglieri armati e sovrastati dal fungo di un'esplosione atomica.

Partendo da queste riflessioni e dal conflitto in atto scaturito dall'aggressione dalla Russia all' Ucraina, oggetto in questi giorni di dibattiti ed interpretazioni diverse, traendo ispirazione anche da artisti, opere o movimenti artistici e letterari a lui congeniali, dando luogo ad un percorso multidisciplinare, basandosi sulla propria sensibilità, esperienza personale e capacità espressiva e traendo spunto dai documenti, dalle testimonianze dalle letture e dalla informazioni recepite, il candidato delinea un proprio progetto sulla rappresentazione del tema della guerra come trionfo del potere, follia dei guerrafondai, come cumulo di macerie e corpi dilaniati, disperazione e angoscia di chi resta in vita privato di affetti, dignità e libertà. L'elaborato deve dar prova delle sue capacità interpretative ed espressive e delle sue competenze tecnico-artistiche e deve essere costituito da una o più immagini, che possano essere lette e interpretate anche in relazione a problematiche poste dalla realtà contemporanea.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera grafico-pittorica illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
 - progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
 - opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;
 - relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.
-

Allegato 4: griglie di valutazione della prima prova

Tipologia A

Griglia di Valutazione della Prima Prova Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Disciplina: CANDIDATO: CLASSE 5[^] sez.....

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio attribuito
1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Testo frammentario e disorganizzato (1-5)	(1 - 20)	
	Pianificazione non lineare. Testo poco coeso/coerente (6-10)		
	Testo adeguatamente pianificato. Sufficientemente coeso/coerente (11-15)		
	Testo ben ideato con elementi di originalità. Coeso e coerente in tutte le sue parti. (16-20)		
2 Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Numerosi e gravi errori grammaticali. Scarsa padronanza lessicale. (1-5)	(1 - 20)	
	Pochi errori grammaticali di rilievo. Qualche imprecisione lessicale. (6-10)		
	Testo sostanzialmente corretto nella forma. Padronanza lessicale adeguata. (11-15)		
	Testo corretto nella forma e ricco nella scelta lessicale. (16-20)		
3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Testo scarno e impreciso nei riferimenti. Non si riscontrano giudizi critici e/o valutazioni personali (1-5)	(1 - 20)	
	Testo non sempre preciso nei riferimenti. Scarsa autonomia di giudizio e/o valutazioni personali marginali (6-10)		
	Testo di ampiezza adeguata e riferimenti sostanzialmente corretti. Giudizi/valutazioni non sempre approfonditi 11-15		
	Testo ampio e ricco nei riferimenti. Autonomia critica e valutazioni personali ben supportate 16-20		
TIPOLOGIA A - Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) - Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo	Testo non rispettoso dei vincoli. Comprensione lacunosa. Molte imprecisioni nell'interpretazione (1-10)	(1 - 40)	
	Testo rispettoso dei vincoli. Comprensione discontinua. Analisi superficiale. Interpretazione frammentaria. (11-20)		

	<p>Testo rispettoso dei vincoli. Comprensione nel complesso completa. Analisi adeguata. Interpretazione corretta e sufficientemente articolata. (21-29)</p>		
	<p>Testo rispettoso dei vincoli. Comprensione completa in ogni snodo tematico e stilistico. Analisi approfondita. Interpretazione corretta e articolata in maniera originale. (30-40)</p>		

*si procederà alla conversione dei punteggi sulla base della tabella C dell'O.M. 65 del 14/03/2022

Tipologia B

Griglia di Valutazione della Prima Prova Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Disciplina: CANDIDATO: CLASSE 5[^] sez.....

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio attribuito
1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Testo frammentario e disorganizzato (1-5)	(1 - 20)	
	Pianificazione non lineare. Testo poco coeso/coerente (6-10)		
	Testo adeguatamente pianificato. Sufficientemente coeso/coerente (11-15)		
	Testo ben ideato con elementi di originalità. Coeso e coerente in tutte le sue parti. (16-20)		
2 Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Numerosi e gravi errori grammaticali. Scarsa padronanza lessicale. (1-5)	(1 - 20)	
	Pochi errori grammaticali di rilievo. Qualche imprecisione lessicale. (6-10)		
	Testo sostanzialmente corretto nella forma. Padronanza lessicale adeguata. (11-15)		
	Testo corretto nella forma e ricco nella scelta lessicale. (16-20)		
3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Testo scarno e impreciso nei riferimenti. Non si riscontrano giudizi critici e/o valutazioni personali (1-5)	(1 - 20)	
	Testo non sempre preciso nei riferimenti. Scarsa autonomia di giudizio e/o valutazioni personali marginali (6-10)		
	Testo di ampiezza adeguata e riferimenti sostanzialmente corretti. Giudizi/valutazioni non sempre approfonditi 11-15		
	Testo ampio e ricco nei riferimenti. Autonomia critica e valutazioni personali ben supportate 16-20		

TIPOLOGIA B - Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. - Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. - Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Tesi e argomentazioni non individuate. Ragionamento non sempre pertinente e con molti fraintendimenti.(1-10)	(1 - 40)	
	Tesi e argomentazioni individuate parzialmente. Sono presenti affermazioni non supportate da giustificazioni. (11-20)		
	Tesi e principali argomentazioni individuate. Ragionamento pertinente e uso adeguato dei connettivi. (21-29)		
	Tesi e argomentazioni individuate. Percorso ragionativo ampio e significativo. Elementi di originale rielaborazione. (30-40)		

*si procederà alla conversione dei punteggi sulla base della tabella C dell'O.M. 65 del 14/03/2022

Tipologia C

Griglia di Valutazione della Prima Prova

Tipologia C:

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Disciplina: CANDIDATO: CLASSE 5[^] sez.....

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Testo frammentario e disorganizzato (1-5)	(1 - 20)	
	Pianificazione non lineare. Testo poco coeso/coerente (6-10)		
	Testo adeguatamente pianificato. Sufficientemente coeso/coerente (11-15)		
	Testo ben ideato con elementi di originalità. Coeso e coerente in tutte le sue parti (16-20)		
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Numerosi e gravi errori grammaticali. Scarsa padronanza lessicale (1-5)	(1 - 20)	
	Pochi errori grammaticali di rilievo. Qualche imprecisione lessicale (6-10)		
	Testo sostanzialmente corretto nella forma. Padronanza lessicale adeguata (11-15)		
	Testo corretto nella forma e ricco nelle scelte lessicali (16-20)		

<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p> <p>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</p>	<p>Testo scarno e impreciso nei riferimenti. Non si riscontrano giudizi critici e/o valutazioni personali (1-5)</p>	(1 - 20)	
	<p>Testo non sempre preciso nei riferimenti. Scarsa autonomia di giudizio e/o valutazioni personali marginali (6-10)</p>		
	<p>Testo di ampiezza adeguata e riferimenti sostanzialmente corretti. Giudizi/valutazioni non sempre approfonditi 11-15</p>		
	<p>Testo ampio e ricco nei riferimenti. Autonomia critica e valutazioni personali ben supportate 16-20</p>		
<p>- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</p> <p>- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</p> <p>- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p>	<p>Testo non pertinente alla traccia, titolo e paragrafazione inefficaci, sviluppo confuso dei contenuti. Non si riscontrano riferimenti culturali opportuni (1-10)</p>	(1 - 40)	
	<p>Testo pertinente alla traccia, titolo e paragrafazione non del tutto appropriati, sviluppo poco lineare, conoscenze e riferimenti culturali marginali (11-20)</p>		
	<p>Testo pertinente, titolo e paragrafazione accettabili, sviluppo nel complesso ordinato, conoscenze e riferimenti culturali non sempre approfonditi (21-29)</p>		
	<p>Testo pertinente, titolo e paragrafazione appropriati, sviluppo ordinato e fluido, conoscenze e riferimenti culturali significativi (30-40)</p>		

*si procederà alla conversione dei punteggi sulla base della tabella C dell'O.M. 65 del 14/03/2022

Allegato 5: griglia di valutazione della seconda prova

I.I.S. “Michele Buniva” – Pinerolo
LICEO ARTISTICO INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE
Criteria di valutazione - Seconda prova scritta - Esame di Stato - a. s. 2021/2022
DISCIPLINE PITTORICHE

Candidato.....Classe.....Data.....

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Correttezza dell'iter progettuale	6
Pertinenza e coerenza con la traccia	4
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	4
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	3
Efficacia comunicativa	3

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI MAX	MISURATORI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Correttezza dell'iter progettuale	Presentazione degli elementi costitutivi l'intera progettazione. Studi di bozzetti, sviluppo delle idee. Percorso di evoluzione attraverso schizzi, prove colore, didascalie. Esauriente relazione tecnico-descrittiva.	6	Ottimo 6 Distinto..... 5 Buono 4 Sufficiente..... 3 Appena suff..... 2,5 Insufficiente 2 Nettamente insuff. ... 1	
Pertinenza e coerenza con la traccia	Adeguate ricerca iconografica e contestualizzazione del materiale analizzato. Coerenza degli elaborati rispetto alla richiesta del tema.	4	Ottimo 4 Distinto..... 3,5 Buono 3 Sufficiente..... 2,5 Appena suff..... 2 Insufficiente 1,5 Nettamente insuff. ... 1	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	Applicazione delle metodologie apprese, utilizzate in modo personale, con scelte originali, approfondite e motivate.	4	Ottimo 4 Distinto..... 3,5 Buono 3 Sufficiente..... 2,5 Appena suff..... 2 Insufficiente 1,5 Nettamente insuff. ... 1	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Padronanza e utilizzo dei mezzi espressivi, delle procedure di esecuzione e delle tecniche apprese. Qualità dell'esecutivo definitivo.	3	Ottimo 3 Distinto..... 2,75 Buono 2,5 Sufficiente..... 2 Appena suff..... 1,5 Insufficiente 1 Nettamente insuff. ... 0,5	

Efficacia comunicativa	Corretta impaginazione, ordine, organizzazione ed efficienza nella lettura visiva. Originalità e adeguate motivazioni critiche a supporto della propria proposta.	3	Ottimo Distinto..... Buono Sufficiente..... Appena suff..... Insufficiente Nettamente insuff. ...	3 2,75 2,5 2 1,5 1 0,5	
PUNTEGGIO TOTALE					
*si procederà alla conversione dei punteggi sulla base della tabella C dell'O.M. 65 del 14/03/2022					